

ELENCO DEGLI ELABORATI COSTITUENTI

IL PIANO REGOLATORE GENERALE

- 1) Planimetria del territorio comunale scale 1:10.000
- 2) Planimetria generale - Azionamento scala 1: 4.000
- 3) Planimetria generale - Rete viaria scala 1: 4.000
- 4) Planimetria generale - Fasi di attuazione-scala 1:4.000

rere all'adozione di un Piano Particolareggiato, imporre la rettifica di allineamenti tortuosi.

Le zone del territorio comunale non contenute nelle tavole in scala 1:4.000, ma figuranti nella planimetria in scala 1:10.000, dovranno intendersi, se non vincolate dal Piano Regolatore Generale a specifiche destinazioni, come "zone rurali" e sottoposto alle norme per tali zone previste (vedi tavola delle norme urbanistico-edilizie di attuazione).

Il Piano Regolatore Generale studiato e adottato dal Comune si attuerà attraverso Piani Particolareggiati a norma dell'Art. 13 e seguenti della Legge Urbanistica 17-8-42 n° 1150.

Tali Piani Particolareggiati saranno studiati secondo le esigenze pubbliche e private in armonia con la possibilità e il programma finanziario del Comune.

I Piani Particolareggiati dovranno inserirsi nelle maglie del Piano Regolatore Generale e seguirne le norme generali dell'azzonamento (vedi tabella allegata delle norme urbanistico-edilizie).

Il Comune potrà adottare norme speciali per quanto riguarda la disposizione sia planimetrica che volumetrica ed il carattere architettonico degli edifici che dovessero sorgere in fregio a piazze, slarghi di strade a calibro non costante e per edifici che dovessero sorgere in vicinanza di monumenti di particolare pregio artistico o di interesse storico, oltre alle prescrizioni ed ai vincoli di cui alla legge 1-6-1939 e alla legge 20-6-1939, e ciò allo scopo di tutelare l'aspetto estetico del quadro urbano e paesistico.

In caso di costruzione, ricostruzione o di notevole trasformazione di edifici, il Comune potrà, senza ricorrere

NORME URBANISTICO-EDILIZIE DI ATTUAZIONE

DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

- 5) Opere di risanamento nelle zone della "Pigna" e di S.Siro;
- 6) Sistemazione delle strade dei colli.

III Fase

- 1) Creazione delle nuove strade dei colli;
- 2) Opere di risanamento nelle zone più antiche della città;
- 3) Sistemazioni arborea lungo il mare.

La realizzazione del Piano Regolatore Generale avverrà logicamente scaglionata nel tempo. Pertanto si ritiene che la formazione dei Piani Particolareggiati inerenti alle opere proposte possa essere realizzata secondo le seguenti fasi:

I Fase

- 1) Prolungamento della via Raimondo fino al Campo Sportivo;
- 2) Formazione delle trasversali tra corso Raimondo (prolungato) e il corso Cavallotti;
- 3) Sistemazione del Mercato dei Fiori e della zona per i nuovi uffici comunali;
- 4) Copertura del torrente S. Romolo e sistemazione della Piazza Srol Sanremesi;
- 5) Sistemazione della zona "Foce" e bagni Margherita;
- 6) Sistemazione via Volta e Gallerie;
- 7) prosecuzione della via Padre Semeria fino a Coldirodi;
- 8) Sistemazione ferroviaria.

II Fase

- 1) Sistemazione della rete viaria nelle valli di S. Francesco e di S. Martino;
- 2) Creazione degli allacciamenti alla nuova via Aurelia;
- 3) Sistemazione delle aree comprese tra il porto e i bagni Margherita;
- 4) Formazione del nuovo lungomare;

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

5) Zone rurali e boschive

Nelle zone destinate a verde agricolo, riconoscibili nelle planimetria come zone libere interposte tra le varie zone residenziali o speciali, sono consentite solo costruzioni al servizio dell'agricoltura o comunque costruzioni che non superino in densità quella delle zone residenziali estensive, senza alcun obbligo del Comune di provvedere integralmente o parzialmente ai pubblici servizi.

del parco pubblico e il lato a monte del Corso Imperatri-
ce. A servitù "non aedificandi" per una profondità di m.5
dovranno essere tenuti i terreni a valle delle strade col-
linari ed i terreni adiacenti ai nuovi raccordi stradali
con la nuova via Aurelia.

c) Zone balneari e portuali

Per lo sviluppo delle attrezzature balneari il pre-
sente Piano indica da Capo Fino a punta S. Martino, sia
la formazione di un nuovo viale lungomare integrato da
giardini e aiuole, sia le opere indispensabili atte a
favorire la formazione naturale degli arenili.

L'ampliamento del porto turistico progettato dal
Genio Civile, oltre a raddoppiare le possibilità ricat-
tive, favorirà altresì l'ampliamento della spiaggia nel-
la zona "Bagni Morgans", ampliamento che sarà maggiormen-
te garantito da una razionale disposizione di "pennelli".

d) Zona Annonaria

Il Piano prevede la formazione di una "Zona annons-
ria" in valle Armea presso l'attuale macello, idonea per
mercati all'ingrosso e per i servizi della Città. Tale
zona, oltre ad essere abbastanza vicina alle città, ri-
sulta ben collegata alla via Aurelia.

b) Zone verdi

Impianti sportivi

Impianti sportivi oltre agli esistenti, per manifestazioni a carattere pubblico, sono previsti in località "Campo Ippico".

Verde pubblico

Per la futura città di Sanremo il Piano prevede, oltre ai giardini pubblici esistenti, in relazione alla formazione di un nuovo lungomare, la costituzione di nuovi giardini pubblici nelle seguenti località:

- alla Foce sull'area del vecchio cimitero
- in via Carlo Alberto sull'area dell'attuale scalo merci e stazione ferroviaria in relazione anche al nuovo piazzale sul mare compreso tra la Via N.Sauro e il Corso Imperatrice
- alla punta S.Martino presso l'estuario del Torrente S.Martino.

Zone di rispetto

Le zone di rispetto a carattere panoramico comprendono le collina di S.M. della Guardia, di S.M. della Costa, le pendici sottostanti alla rotonda S.Bernardo e tutte quelle zone collinari indicate nelle planimetrie in scala 1:10.000 e 1:4.000.

Di rispetto assoluto la zona della Villa Comunale e

3) Zone per attività industriali

Al fine di impedire una eventuale distribuzione indisciplinata delle attività industriali ed artigianali moleste nelle zone in sviluppo lungo le valli oppure presso il mare, il piano prevede la delimitazione di zone industriali lungo la valle del Torrente Armea, alla sinistra del corso d'acqua. Dato il carattere della località, si reputa opportuno definire zone non contigue e di ampiezze limitate.

4) Zone speciali

a) Zone per edifici ed attrezzature a carattere pubblico

Le zone per gli edifici e le attrezzature pubbliche sono previste nelle località determinanti i poli della maggior vita urbana; centro cittadino, zona S. artiro, Foce, Valle S. Romolo.

In particolare si può accennare che per le seguenti attrezzature pubbliche il Piano prevede le aree necessarie nelle sottoindicate località:

- Biblioteca Comunale e Teatro all'aperto: Villa Comunale
- Sede dei pompieri e uffici finanziari: zona Foce
- Carceri : Valle S. Lazzaro

1) Zone residenziali

Le zone residenziali, predisposte dal presente P.R. in aggiunta alle esistenti, a carattere intensivo, semi-intensivo, semiestensivo ed estensivo, sono previste complete di ogni loro servizio e collegate tra loro, con la nuova via Aurelia e col centro cittadino da adeguate arterie, in modo che abbiano la possibilità di svilupparsi naturalmente per vitalità propria.

L'ampliamento residenziale è previsto nel P.R. seguendo le tendenze naturali e spontanee in atto, nelle seguenti direzioni:

- verso occidente zona Honmoschetto-Montà dei Guisci e Solaro
- verso nord-ovest zona Colle Fiorito - S. Bartolomeo
- verso nord zona Valle S. Romolo - Valle S. Francesco - Magnan Villetta
- verso est zona Peiranze - Poggio

2) Zone commerciali

Per quanto concerne l'organizzazione commerciale della città il Piano prevede:

- a) la formazione di mercati coperti
- b) la formazione di raggruppamenti di negozi a carattere alimentare nei quartieri urbani da completare in zona collinare
- c) la costituzione di un nuovo Mercato dei fiori.

AZZONAMENTO

Il presente Piano considera la necessità di una particolare distinzione tra le zone destinate alla residenza, alle attività commerciali, allo svago e ricreazione, ecc., proporzionando i diversi tipi di espansione al probabile futuro fabbisogno.

Parallelamente al conseguimento di un ordinato sviluppo dell'aggregato urbano, viene evitato il pericolo di un accrescimento indifferenziato, onde creare una forma estetica risultante dai diversi aspetti delle varie zone. Il piano prevede le seguenti zone:

- 1) Zone residenziali
- 2) zone commerciali
- 3) zone per attività industriali
- 4) zone speciali: a) zone per edifici ed attrezzature a carattere pubblico;
b) zone verdi, sportive, di rispetto e panoramiche;
c) zone balneari e portuali;
d) zona annonaria.
- 5) zone a carattere agricolo e boschivo.

RISANAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL VECCHIO NUCLEO

Il risanamento e la sistemazione interna della "Pigna" e della zona Piazza S.Siro - via Corradi - Corso Impero, dovranno essere attuati mediante le opere previste dal P.R. Generale e in base ad un piano particolareggiato; dovranno realizzarsi gradualmente nel tempo con un minuzioso lavoro di restauro e ripristino, onde evitare lo snaturamento totale degli ambienti.

Il risanamento dovrà conseguirsi principalmente operando nell'interno dei singoli lotti, sfoltendo possibilmente le costruzioni; è raccomandabile che ciò avvenga mediante l'opera combinata della pubblica amministrazione e dei privati proprietari.

competente) il 6 per mille. Il piazzale dei binari nella stazione viaggiatori sovrappassa la via Martiri della Libertà mentre il piazzale dei binari nella stazione merci resta sull'attuale piano stradale del primo tornante della via Zeffiro Massa.

La nuova stazione viaggiatori viene a trovarsi sul prolungamento di Corso Umberto e facilmente accessibile da ogni punto della città mediante le strade esistenti e quelle previste in P.R. La stazione merci è accessibile oltrechè dalla via Massa dalla nuova strada prevista sul torrente S.Francesco.

artificiale e ciò sia per evitare le spese di costosi espropri di terreni, sia per evitare la distruzione del soprasuolo che apporterebbe irreparabili danni alla bellezza della zona;

3°) eliminare tutti i passaggi e livello;

4°) incanalare il traffico merci all'esterno del centro abitato;

5°) rendere possibili i lavori di costruzione della nuova linea e della nuova stazione senza recare molestia alla vita della città in relazione alle necessità turistiche.

Con la soluzione studiata la nuova linea si stacca dall'attuale poco dopo la stazione di Arma di Taggia, raggiunge la stazione merci a monte del centro urbano nella vallata del Torrente S. Francesco e la stazione viaggiatori posta nella vallata del Torrente S. Romolo per ricongiungersi alla linea esistente ad occidente poco oltre Villa Helios.

Il collegamento delle due stazioni (viaggiatori e merci) poste nelle due suddette vallate è ottenuto con una triplice galleria a doppio binario costituente in effetti un unico piazzale rettilineo e pianeggiante della lunghezza di 200 metri. Ciascuna stazione a sua volta possiede un piazzale dei binari della lunghezza di circa 200 metri in rettilineo. La quota del piano del ferro dei piazzali è fissata a 27 metri sul mare per non superare nelle linee di corsa (come desiderato dal Ministero

SISTEMAZIONE DEGLI IMPIANTI FERROVIARI

Non vi è nessuno che non possa riconoscere i gravi inconvenienti che il percorso della linea ferroviaria e l'ubicazione della relativa stazione apportano alla intera città.

I vari passaggi a livello (quasi sempre chiusi), l'impossibilità di sistemare convenientemente e in modo organico le aree tra la ferrovia e il mare nella zona orientale e le aree prospicienti sul mare nella zona occidentale, l'effettivo distacco tra la zona lungo il mare ed il resto dell'aggregato urbano, costituiscono il sentito disagio dell'intera popolazione e dei forestieri, tanto più che questa barriera di ferro si trova nella zona che dovrebbe essere la più vitale ed attraente della città.

Numerosi studi sono stati fatti nelle varie epoche per eliminare gli inconvenienti sopra lamentati. Il presente Piano Regolatore fa propria la soluzione già prospettata nel precedente studio di piano regolatore del gruppo GIALP (1947) già accettata dal lato tecnico dal competente Ministero.

La soluzione tende a:

- 1°) liberare tutto il litorale fra Capo Nero e Capo Verde dalla barriera di ferro;
- 2°) evitare tratti di linea in trincea o in galleria

1) la sistemazione di tutta la zona a mare dal Forte S. Tecla al Corso Imperatrice come conseguenza del trasferimento della ferrovia a monte ed il relativo ampliamento della costa col materiale ottenuto dallo scavo per la formazione delle gallerie ferroviarie.

b) la prosecuzione della nuova strada sulla copertura del T. San Francesco con funzione sia di raddoppio della via Zeffiro Massa per facilitare l'accesso alla nuova Stazione Mercè prevista presso il doppio tornante della suddetta via Massa sia di asse di sviluppo urbano lungo la vallata del S. Francesco;

c) l'allargamento del corso Giuseppe Garibaldi dal rondò alla Piazza Colombo con la sistemazione di doppia carreggiata e spina centrale spartitraffico;

d) la sistemazione delle piazze Brescia e Sardi mediante opere di rettifica in relazione alle ricostruzioni per risanamento;

e) l'apertura della Piazza Colombo verso Sud, cioè sul mare, mediante l'abbattimento delle costruzioni a margine del Torrente S. Francesco e la riforma volumetrica, in caso di ricostruzione, dell'isolato a Sud della via Roma;

f) la sistemazione edilizia della attuale piazza ex area del teatro;

g) il prolungamento della via Gioberti, con sottopassaggi, fino alla piazza eroi Sanremesi;

h) il collegamento Corso Umberto-Piazza eroi Sanremesi mediante raddoppio della via Feraldi con sistemazione architettonica-edilizia tale da coprire l'onere finanziario di trasformazione;

i) l'allargamento delle vie Corradi, Debenedetti, San Bernardo in relazione alle opere di risanamento;

B) SISTEMAZIONE DELLA ZONA CENTRALE

Attualmente il centro commerciale di Sanremo si può identificare con il sistema stradale costituito dalle vie Palazzo - Matteotti e la piazza Eroi Sanremesi.

Il centro amministrativo è sperso in edifici e locali spesso inadeguati.

Mentre si è previsto di conservare alle vie Matteotti e Palazzo il loro carattere di centro commerciale, con opportuni ritocchi e rettifiche puramente locali e di espanderlo verso la nuova stazione viaggiatori in relazione anche alla costituzione del nuovo mercato coperto, si è progettato di trasferire il centro amministrativo e sociale sull'area dell'attuale Mercato dei fiori, in modo da ottenere colla sede comunale di rappresentanza, in via di costruzione, nella zona di Piazza Colombo il vero e proprio centro cittadino.

Il complesso delle varie sistemazioni stradali riguardanti la zona centrale considera:

a) l'allargamento della via Alessandro Volta e la sua prosecuzione fino alla via Martiri della Libertà presso la nuova stazione ferroviaria ed il nuovo mercato coperto usufruendo della galleria sottopassante il colle della Costa e mediante la formazione di una nuova strada ai piedi della "Pigna";

il presente Piano considera come elementi fondamentali, ad integrazione delle strade già esistenti, la sistemazione e la costituzione, coi relativi vincoli non edificandi, dei seguenti tratti stradali:

- Coldirodi - S. Romolo - Perinaldo
- S. Romolo - Monte Bignone
- Poggio - Verezzo.

4) Strade a carattere residenziale

Le strade costituenti gli assi dei nuovi nuclei residenziali in collina dovrebbero avere sezioni variabili dai 6 ai 10 metri col vincolo "non edificandi" su ogni lato della profondità di m. 3 se si trovano in zone semi-intensive oppure di m. 5 se si trovano in zone estensive.

Dette strade, allo scopo anche di ottenere un insieme di cornici a carattere panoramico, sono indicate nel Piano nei seguenti settori:

- Capo Iino - Rommoschetto
- Montà dei Guischi - Colaro
- Costa S. Bartolomeo - Costa S. Giacomo
- Sagnan Villetta
- Costa Feiranze - Torre di Foggio

Nella zona pianeggiante tra S. Martino ed il Campo Polisportivo il Piano prevede ampie strade alberate tracciate ortogonalmente al mare per ottenere nuove prospettive panoramiche dalla attuale Via Aurelia.

5) Strade a carattere panoramico e di interesse turistico

Per la valorizzazione di tutta la zona montana, oltre alle varie strade residenziali previste in collina,

dalla conformazione delle singole vallate. Tra queste assume particolare importanza per la sua funzione, per la sua maggiore ampiezza e per la sua posizione baricentrica la Via Martiri della Libertà che sfocia sul Corso Umberto I e che viene a costituire con l'arteria longitudinale (via Roma, corso Raimondo e suo prolungamento) l'ossatura fondamentale del sistema stradale interno della città.

Nella zona di S. Martino l'asse trasversale è rappresentato da una nuova strada prevista sulla copertura del torrente. Nella zona "Foce", il corso degli Inglesi trova la sua prosecuzione fino al mare attraverso una parziale copertura del Rio Foce.

3) Comunicazioni fra città e frazioni

I miglioramenti delle comunicazioni tra la città e le frazioni sono da conseguire coi seguenti provvedimenti:

A) Prosecuzione della strada Padre Semeris attraverso le zone Madonna Bommoschetto, Montà dei Guischi, Fencaldo, fino all'aggregato urbano di Coldirodi;

B) Nuovi raccordi delle attuali strade per S. Bartolomeo, S. Romolo, S. Pietro e Verezzo coi futuri assi di espansione residenziale e con la nuova Via Aurelia.

2) Traffico di penetrazione e di attraversamento interno

La strada statale Aurelia rappresenta ora e continuerà a rappresentare anche per il futuro la spina dorsale del traffico longitudinale e, in modo particolare nel territorio di Sanremo, l'asse della zona pianeggiante; però, in seguito al costante e continuo aumento del numero degli autoveicoli, questa strada si dimostra non più sufficiente ed adeguata allo scopo: quindi la penetrazione entro l'attuale aggregato urbano deve essere prevista in modo da facilitare il più possibile il flusso senza dare origine ad ostacoli ed intoppi al normale svolgimento della vita cittadina.

Per tale scopo il T.R. stabilisce, quale duplicazione della via Aurelia verso il mare, il prolungamento del Corso Raimondo dalla via Fiume verso oriente, a fianco della linea ferroviaria, fino alla immissione nella via Aurelia presso il Campo sportivo; tale prolungamento, oltre a completare il sistema stradale longitudinale di Sanremo, determinato dalle vie Matteotti, Roma e Carlo Alberto, verrà ad assumere particolare valore anche nel settore occidentale con lo spostamento a monte della ferrovia, spostamento di cui parleremo esaminando l'azionamento.

In relazione alle arterie longitudinali è previsto un sistema di strade che scendono al mare determinate

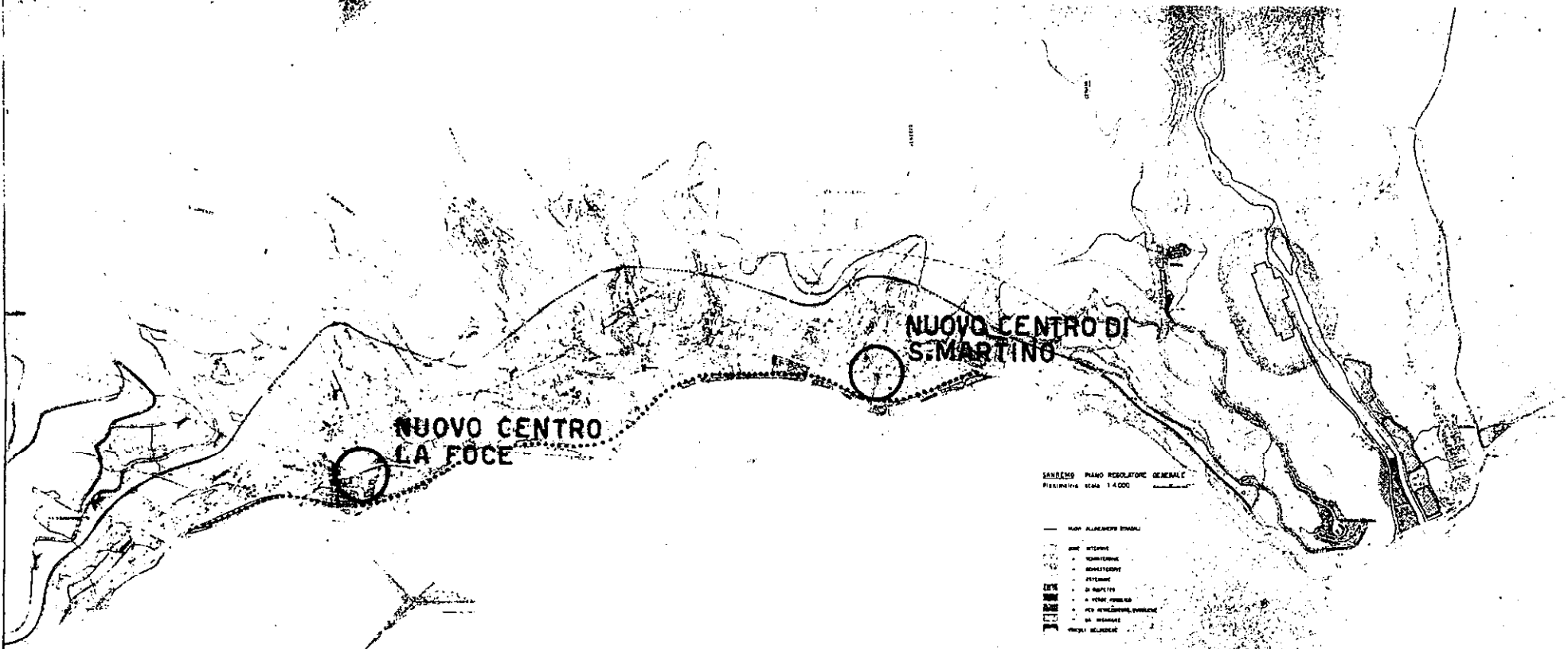
A) INTEGRAZIONE DELLA RETE STRADALE MEDIANTE PERCORSI
DISTINTI PER I VARI TIPI DI TRAFFICO

1) Traffico di transito

Per tale scopo il P.R. Generale pone innanzitutto il problema della duplicazione della strada statale Aurelia in modo da ottenere una arteria rispondente agli attuali e futuri bisogni del traffico di transito, specie per quello pesante ora in contrasto con il carattere della città. La nuova arteria, che presenta anche un carattere spiccatamente turistico, per essere vitale e rispondere allo scopo deve avere origine presso Capo Verde e continuare oltre Ospedaletti, passare a monte degli attuali aggregati urbani di Sanremo e Ospedaletti ad una quota variabile dai 60 agli 80 metri sopra il livello del mare, adattandosi il più possibile alla natura del terreno.

In corrispondenza ad ogni vallata, raccordi stradali collegheranno la "strada alta" con le varie zone della città.

Nelle zone di migliore panoramicità ampie piazzuole od allargamenti, ricavati a lato della strada verso valli, permetteranno la sosta degli autoveicoli.



NUOVO CENTRO
LA FOCE

NUOVO CENTRO DI
S. MARTINO

SALSSES PIANO REGOLATIVO GENERALE
Piantina scala 1:4.000

- MUR ALBERGHI STABILI
- ZONE INTERNE
- QUADRANTARI
- SUBSEZIONARI
- SEZIONARI
- DI RAPITO
- A VETRI, PAVIA
- PER ATTELLI, PORTICCI
- DI MURAGLIA
- MUR ALBERGHI

SCHEMA DEL P.R. GENERALE

- 2) Zone commerciali centrali e periferiche (mercati coperti, raggruppamenti di negozi).
- 3) Zone per attività industriali e per servizi urbani servite da adeguate strade collegate direttamente alla Via Aurelia.
- 4) Zone speciali:
 - a) zone per edifici ed attrezzature a carattere pubblico
 - b) zone verdi, sportive, di rispetto e panoramiche
 - c) zone balneari e portuali
 - d) zona annonaria.
- 5) Zone a carattere agricolo e boschivo.

Tali provvedimenti, correlativi fra di loro, sono stati unitamente indicati sulle tavole costituenti propriamente il Piano Regolatore Generale di Sanremo (Planimetrie del territorio comunale nella scala 1:10.000; Planimetria generale nella scala 1:4.000 - Rete viaria; Planimetria generale nella scala 1:4.000 - Lazonamento).

- La definizione sia dal lato planimetrico come dal lato volumetrico della zona settentrionale della Piazza Colombo allo scopo di ottenere un nuovo aspetto estetico della suddetta piazza.
 - La delimitazione della Piazza Eroi Sanremesi dalla Via Feraldi alla Piazza della progettata nuova stazione ferroviaria anche per ottenere un più comodo e disciplinato accesso al quartiere del Borgo.
- C) La sistemazione degli impianti ferroviari per dare la possibilità alla città di creare un organico riordimento di tutta la fascia costiera.
- D) La sistemazione e risanamento dei vecchi nuclei urbani della "Figna", della "Villa Nuova" e dei "Costiglioli", col limitare in genere le opere di trasformazione e quelle richieste esclusivamente da ragioni sociali, igieniche e di viabilità.
- E) L'azzonamento così definito:
- 1) Zone residenziali nelle quali si prevedono sia nella città come nelle frazioni:
 - il riordino e l'attrezzatura dei quartieri residenziali sorti spontaneamente;
 - la creazione di "nuovi nuclei residenziali" organicamente definiti e coordinati.

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Considerate le caratteristiche generali del territorio comunale, quali risultano da un esame complessivo, oggettivo e sintetico e in particolar modo delle analisi relative alla geografia fisica, alla geografia storica, alla geografia umana, alla geografia economica ed al movimento del traffico lungo la strada statale Aurelia, il Piano Regolatore Generale di Sanremo si attiene ai seguenti concetti informativi:

- A) Integrazione della rete stradale mediante percorsi distinti per i vari tipi di traffico (in modo da ottenere uno schema stradale organico aderente alla configurazione orografica e urbana con una visione del problema estesa anche sul piano regionale) costituiti da:
- 1) Strade per il traffico di transito opportunamente attrezzate e protette da zone di rispetto;
 - 2) Strade di penetrazione e di attraversamento interno;
 - 3) Strade di collegamento fra città e frazioni;
 - 4) Strade a carattere residenziale;
 - 5) Strade a carattere panoramico e di interesse turistico; per la valorizzazione della zona montana.
- B) Sistemazione della zona centrale, onde adeguarla alle future esigenze mediante:

PARTI II

IL FIAMO REGOLATORE GENERALE

La soluzione dei vari problemi è stata ricercata attraverso l'impostazione dettata dalla legge urbanistica del 1942 che prevede: la pianificazione completa della materia edile-urbanistica della città, con visione dei problemi estesa nel più ampio quadro regionale e la zonizzazione, con l'applicazione dei concetti che diano prevalente valore agli interessi della collettività rispetto a quelli dei singoli.

Secondo questi principi il piano è stato studiato con quei provvedimenti che la scienza urbanistica, integrata dalle condizioni di carattere economico, ha dettato per ogni singola zona.

la stazione ferroviaria ed il rondò Garibaldi, dalla Via Roma. Nel suddetto tratto la strada statale assume anche la funzione di asse di vita cittadino;

e) l'inadeguatezza di varie attrezzature pubbliche per la loro posizione e per la mancanza di spazio necessario come per esempio: la sede municipale, gli uffici comunali, gli uffici finanziari, il tribunale, il mercato dei fiori, il mercato ortofrutticolo, la caserma dei pompieri, le carceri, ecc.

Pertanto i problemi fondamentali che si affacciano in relazione all'esame della attuale situazione si possono così elencare:

a) Sistemazione della rete viarie in modo tale da migliorare il traffico di transito e di penetrazione;

b) Risoluzione del problema concernente gli impianti ferroviari;

c) Impostazione di un programma atto a favorire i necessari risanamenti nelle zone più antiche della città;

d) Adeguamento ed integrazione delle attrezzature collettive alle nuove esigenze;

e) Integrazione della rete stradale collinare.

8) SITUAZIONE ATTUALE E PROBLEMI CONSEGUENTI

La situazione urbanistica della città di Sanremo trae origine nelle sue attuali manifestazioni da un complesso di cause; tra le principali ricordiamo:

a) la costituzione antica della città sullo scosceso pendio del colle della "Costa" seguita dallo sviluppo spontaneo dapprima della "Villa Nuova" (il nucleo attorno alla Chiesa di S.Siro) poi della parte compresa tra la Via Palazzo ed il mare avente come elemento di sutura la piazza Eroi Sanremesi ove si svolge il mercato;

b) la recentissima e attuale attività edilizia a carattere intensivo, che ha occupato quasi tutte le aree centrali e subcentrali, nonché il rapidissimo sviluppo delle zone residenziali periferiche sulle prime pendici collinari;

c) la presenza della linea ferroviaria (a quota stradale con passaggi a livello quasi sempre sbarrati) lungo la costa che ostacola la formazione di un organico ed unitario lungomare impostato su un sistema stradale adeguato all'importanza dei valori ambientali della città;

d) il tracciato e la posizione della Via Aurelia, unica strada sulla quale si svolge tutto il traffico di transito alleggerita solo per il breve tratto centrale, tra

Poste e telefoni

La sede delle Poste e Telefoni si trova in via Roma in un edificio costruito di recente. Le succursali sono poste in Via Martiri della Libertà, in corso Cavallotti e in corso Marconi. Con l'ampliamento della città altre succursali saranno necessarie nelle zone di Solero, Borgo e S.Martino.

Autolinee

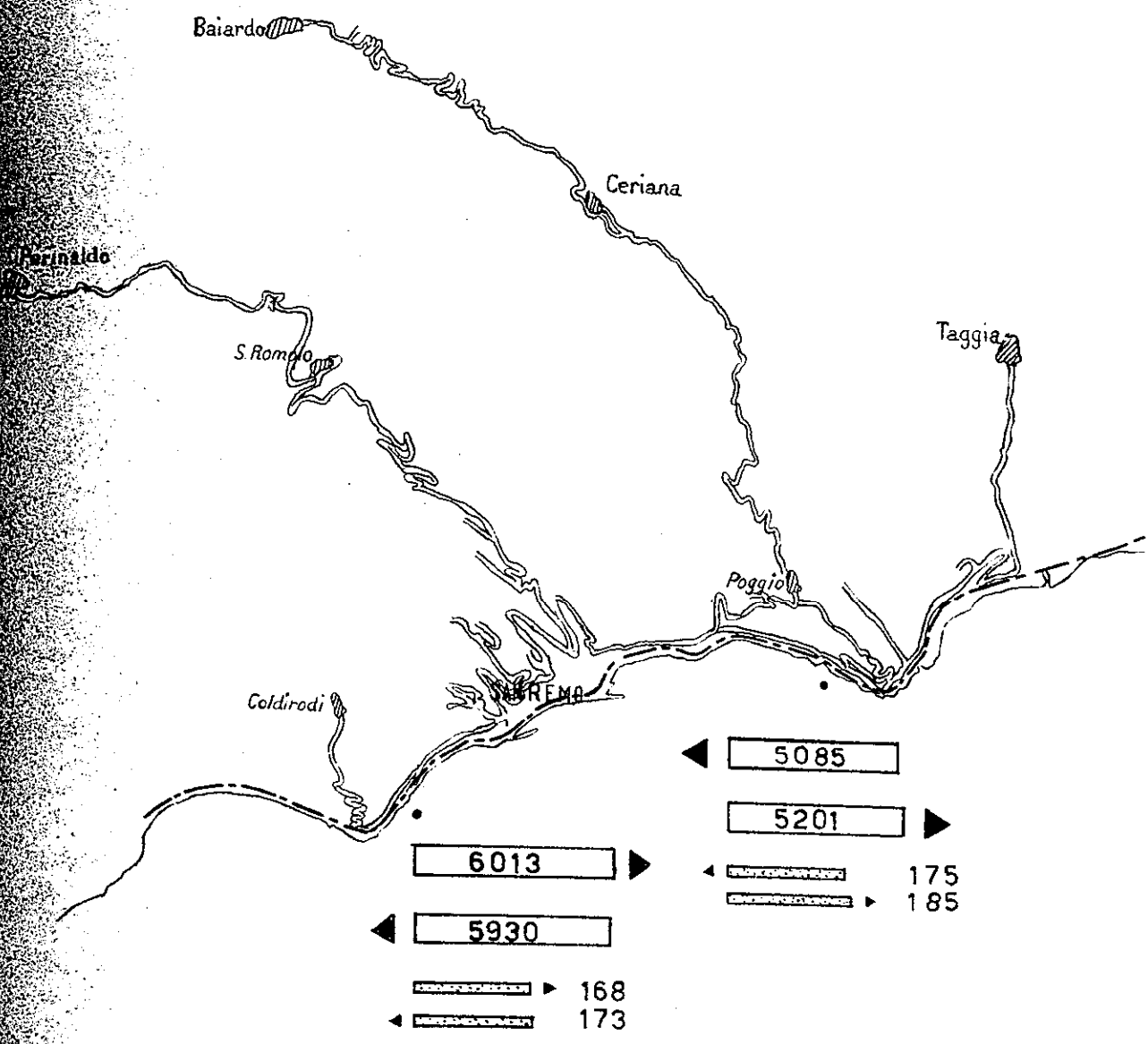
A Sanremo fanno capo e transitano le seguenti linee:

| | | | |
|---|----|-------------------|--------------------------------|
| a) <u>Urbane</u> : Sanremo-Poggio | 4 | corse giornaliere | |
| " -Poggio (N.S. Le Guardia) | 4 | " | di andata e <u>ri</u> torno |
| " -Ospedale | 4 | " | " |
| " -Solaro | 4 | " | " |
| " -S. Bartolomeo | 9 | " | " |
| " -Verezzo | 11 | " | " |
| b) <u>Interurbane</u> : Sanremo-Ventimiglia | 99 | " | " |
| " -Imperia | 97 | " | " |
| " -Coldirodi | 8 | " | " |
| " -Ceriano, Baiardo | 8 | " | " |
| " -Vallebona | 1 | " | " |
| " -Badalucco, Triora | 7 | " | " |
| c) <u>Di grande comunicazione</u> | | | |
| Sanremo-Savona, Genova | 14 | " | " |
| " -Nizza | 11 | " | " |
| " -Torino (via Cuneo) | 1 | " | " |

La stazione delle autolinee è in corso di costruzione (quasi ultimata) in piazza Colombo.

La funicolare per il campo di Golf, S. Romolo e .Bi-gnone, ora in funzione, supera il dislivello di circa 1300 metri in 45'.

INTENSITÀ DEL TRAFFICO (1954)



cm. 1  = 2000 autoveicoli

cm. 1  = 100 biciclette

7) CIRCOLAZIONE, TRASPORTI, COMUNICAZIONI

Traffico stradale

Sanremo è situata sulla Via Aurelia SS. N° 1.

Il traffico su questa strada è notevole ogni giorno ed in ogni stagione. Per avere un'idea dell'entità del transito è stato effettuato un apposito rilevamento che ha dato per le 24 ore del 16-8-54 i seguenti dati:

| <u>Zona di Levante</u> | Auto vetture | Auto carri | Autobus | Filobus | Moto | Cicli |
|------------------------|-----------------|---------------|---------|---------|------|-------|
| in entrata | 2985 | 228 | 249 | 178 | 1545 | 175 |
| in uscita | 3060 | 227 | 138 | 191 | 1585 | 185 |
| <u>Zona di Ponente</u> | | | | | | |
| in entrata | 3826 | 199 | 139 | 169 | 1683 | 168 |
| in uscita | 3762 | 214 | 143 | 175 | 1636 | 173 |

Dal rilevamento risulta evidente il grande movimento determinato dalle autovetture e dalle motociclette.

Movimento ferroviario

Sanremo è direttamente collegata a Genova e a Ventimiglia da 22 coppie di treni ordinari giornalieri. Lo scalo merci è tuttora abbastanza attivo specie per la spedizione delle ceste dei fiori.

Gas

La città è servita da gas illuminante, prodotto dal gasometro situato in Valle S.Lazzaro; è auspicabile che i lavori di costruzione della nuova officina del gas in Valle Armea, sospesi durante la guerra, siano ripresi per offrire la possibilità di estendere la rete di distribuzione alle zone ancora oggi completamente prive.

Nettezza urbana

L'attuale servizio può essere migliorato completato ed integrato da un centro per la raccolta, cernita ed incenerimento posto in Valle Armea.

6) IMPIANTI URBANISTICI

Acquedotto

L'acquedotto è alimentato con l'acqua proveniente dalle sorgenti di Argallo e con l'acqua della centrale di sollevamento installata nel fiume Argentina. In relazione allo sviluppo cittadino è opportuno rivedere il sistema di raccolta e di distribuzione in modo da ottenere una rete più razionale possibile.

Fognatura

Le principali strade sono state recentemente fognate; ora è necessario che tale rete sia ulteriormente estesa a tutto l'abitato e sia provveduto adeguatamente all'allontanamento degli scarichi delle acque nere dalla spiaggia corrispondente all'intera città.

Energia elettrica

La Società C.I.E.L.I fornisce l'energia elettrica mediante sottostazioni; si tratta di impianti in parte efficienti in parte bisognosi di rinnovamento.

Mercati e Macello

Sono situati come segue e funzionano nei giorni rispettivamente indicati:

- Mercato dei fiori - Via G. Marsaglia (giornaliero)
- Mercato ortofrutticolo - Piazza Eroi Sanremesi (giornaliero)
- Mercato del pesce - Piazza Eroi Sanremesi (giornaliero)
- Mercato dei generi vari - Piazza Eroi Sanremesi (martedì e sabato)

In costruzione il nuovo mercato coperto ortofrutticolo a lato della Via Martiri della Libertà.

- Macello - Regione Armea

Lavatoi pubblici

Oltre agli attuali lavatoi pubblici posti attorno alla città vecchia è necessario prevedere la costruzione di altri distribuiti nelle zone più popolate (S. Martino, S. Lazzaro, S. Francesco, Borgo).

Cimitero

Da qualche anno è entrato in efficienza il nuovo cimitero di Valle Armea. Quello alla Foce, gradualmente nel tempo, verrà sistemato a giardino pubblico.

Verde pubblico

Il verde pubblico a Sanremo è costituito dai:

- Giardini di Corso Imperatrice
- Giardini comunali di Corso Cavallotti
- Giardini di S.M. della Costa
- Giardini di Corso N. Sauro
- Giardini di Corso Trento e Trieste
- Giardini di Corso Matuzia
- Giardini di Corso Umberto

Stabilimenti balneari

- | | | |
|--------------------|---|-------------------|
| - Lido Imperatrice | - | Corso Imperatrice |
| - La Brezza | - | Corso Mazzini |
| - Marconi | - | Corso Marconi |
| - Morgana | - | Corso T. Trieste |
| - Italia | - | " " |
| - Lido | - | " " |
| - La Scogliera | - | " " |
| - Eden Roc | - | " " |
| - La Rotonda | - | " " |

Attrezzature sportive

Campo polisportivo (calcio e sferisterio)
Corso Mazzini

Palestra Palazzo Sacro Cuore (campi di fortuna)
Corso Cavallotti

Palestra Palazzo Scuole Elementari
via Volta

Palestra Palazzo Pubblica Istruzione
Piazza Eroi Sanremesi

Circolo Tennis
Corso Matuzia

Campo di Golf
Regione S. Bartolomeo

Bocciodromo - Piazzale Santa Tecla

Associazione Motonautica - Molo Levante

Associazione Canottieri - Molo Levante

Circolo della Vela - Molo Levante

Tre piscine private in alberghi
(Lido Mediterraneo - regolamentare)
(Royal
(Savoia

Ring Sanremese - Corso Imperatrice

Campo Tiro a Volo - via Aurelia

Campo Tiro al Piattello - via Aurelia

Campo Ippico (solo iniziato) - zona Solaro

Piscina Olimpionica - Corso Cavallotti

Banche

Il complesso delle attività commerciali di Sanremo ha dato vita e sviluppo ai seguenti istituti bancari:

- | | | |
|-------------------------------|---|-------------------|
| - Istituto S. Paolo di Torino | - | Corse Cavallotti |
| - Banco d'Imperia | - | Via G. Matteotti |
| - Cassa Risparmio di Genova | - | Corso Mombello |
| - Banca Credito Italiano | - | Via G. Matteotti |
| - Banca Commerciale | - | Via G. Matteotti |
| - Banca America e Italia | - | Corso Imperatrice |
| - Banca Lombarda (Esattoria) | - | Via Roma |
| - Banca d'Italia | - | Corso Mombello |

Sale da spettacolo

Casino Municipale:

| | | | |
|--------------------|----|-------|-------|
| teatro opera | N. | 530 | posti |
| giardino d'inverno | " | 400 / | 700 |
| Night Club | " | 200 / | 250 |
| Roof - Garden | " | 600 | |
| Cinema Astra | " | 1040 | |
| " Centrale | " | 1147 | |
| " Sanremese | " | 268 | |
| " Supercinema | " | 700 | |
| " Lux | " | 148 | |

Villa Speranza - via Goethe

N. 40 letti - generico, con sala operatoria e sala parto

Istituto Oftalmico - via Goethe

N. 12 letti - 2 reparti con sala operatoria

Istituto Elioterapico - Lussana

N. 350 letti, N. 8 reparti, con sala operatoria

Alle dipendenze dell'Amministrazione Ospedale

Ricovero Zeffiro Bossa

bambini - assistenza

N. 43 letti per maschi

N. 43 letti per femmine totale letti N. 86

- scuola interna, laboratorio

Ricovero Giovanni Borea

vecchi - uomini e donne

N. 8 camere

N. 86 letti

Piccolo Cottolengo - Opera San Crisone

uomini : cronici - N. 125

ragazzi: deficienti - " 25

N. 150 letti

laboratorio falegnameria, calzoleria

Patronato S.Vincenzo, giovani operai

Orfanotrofio Divina Provvidenza - Verezzo S.Antonio

Ricovero Almerini

Ospedale Santo Spirito - Bussana

Opera Nazionale Maternità ed Infanzia

Attrezzature Sanitarie

Ospedale Civile

N. 200 letti totale

| | |
|---------------------|-------|
| Reperti : Chirurgia | N. 56 |
| Medicina | 55 |
| Maternità | 39 |
| Neonati | 16 |
| TBC | 16 |
| Isolamento | 18 |
| Radiologia | 8 |

Ospedale Nunez Del Castillo - via G.Galilei

N. 30 letti totale

Reperti: N. 3, di cui un Isolamento

Villa Helios - corso Marconi

N. 40 letti totale

Reperti: N. 4 - con sala operatoria

e) Scuole Private

Collegio Convitto S.Giorgio N. 6 aule N. 80 allievi
N. 11 servizi

Collegio della Misericordia

| | | |
|--------------------|-----------|----------------|
| Elementari | N. 7 aule | N. 250 allieve |
| Medie e Magistrali | " 8 " | " 178 " |
| | " 3 " | accessorie |

Istituto per Geometri - parificato

N. 5 aule N. 100 allievi

Istituto della Dottrina Cristiana

Assistenza

Orfanotrofio "Villa Levi" - Corso Marconi

Piccolo Cottolengo Sanremese - Piazzale Assunta

Orfanotrofio "San Romolo" - corso Garibaldi

Istituto Oftalmico Otologico - Via Goethe

Istituto Elioterapico - Bussana

Ospizio Giovanni Borea - via G.Borea

Ospizio Zeffiro Massa - via G.Borea

Conferenza San Vincenzo de Paoli

Dame di S.Vincenzo

Patronato Scolastico

b) Scuole Pubbliche

Elementari

| | | | | |
|---|----------|--------|--------|--------------------------------------|
| Via A.Volta | N.alunni | 855 | N.aule | 33 |
| Corso Cavallotti | " | 222 | " | 8 |
| Strada Solaro | " | 114 | " | 5 |
| Via G.Galilei | " | 99 | " | 5 |
| Via Dante Alighieri | " | 52 | " | 1 |
| Fraz. Bussana | " | 143 | " | 5 |
| Fraz. Poggio | " | 97 | " | 5 |
| Fraz. Verezzo S.Antonio | " | 34 | " | 1 |
| Fraz. Verezzo S.Donato | " | 15 | " | 1 |
| Fraz. Verezzo Ponte | " | 68 | " | 3 |
| Fraz. S.Giacomo | " | 63 | " | 4 |
| Fraz. S.Giovanni | " | 9 | " | 1 |
| Fraz. S.Bartolomeo | " | 72 | " | 3 |
| Fraz. Borello | " | 12 | " | 1 |
| Fraz. S.Lorenzo | " | 28 | " | 2 |
| Fraz. S.Pietro | " | 10 | " | 1 |
| | | <hr/> | | <hr/> |
| | Totale | " 1893 | " | 79 |
| <u>Media - via Morardo</u> | " | 410 | " | 20 |
| <u>Istituto Tecnico Comm.Fareg- giato - Piazza Eroi Sanremesi</u> | " | 330 | " | 12 studio 10 access. |
| <u>Scuola Avviamento Professiona le - Palazzo Sacro Cuore</u> | " | 600 | " | 25 |
| <u>Liceo Cassini - Via Morardo</u> | " | 170 | " | 10 studio 1 palestra 4 access. |

ISTRUZIONE

Nel comune di Sanremo, con riferimento all'anno 1954
la situazione delle scuole, risulta dal seguente prospetto:

a) Asili

Asilo Infantile S. Maria Francesca di Gesù

Pro Infantia

Asilo Infantile Figlie della Sapienza

Asilo Infantile N.S. della Neve - via Palazzo

Asilo Infantile Mater della Misericordia - via Gioberti

Asilo Infantile Dante Alighieri - via Palazzo

Asilo Infantile Santa Marta

Asilo Infantile Montessori

Casa del Fanciullo

Asilo Infantile S. Maria Goretti

Asilo Infantile S. Giuseppe

Asilo Infantile "Corradi"

Asilo Infantile Sacro Cuore di Gesù - Bussana

Asilo Infantile Suore Passioniste - Verezzo

Asilo Infantile S. Bernardo

ELENCO DELLE CHIESE

Carmelitane

Polacca

S. Stefano

Francescane (guadalupa)

Immacolata Concezione

Padri Cappuccini

N. Signora dei Dolori

S. Brigida

N. S. Costa

N. S. Borgo

Baragallo

Colonia Milanese

Eden

Visitazione

EDIFICI RELIGIOSI

Giovanna d'Arco - Carmelitane - Nazzarene - Cappuccine -

Visitazione - Ricovero - Colonia Milanese - Misericordia -

S. Pietro - Guadalupa - Villa Levi -.

Stazione FF. - viaggiatori e merci

Piazzale Cesare Battisti

Caserma VV. FF. - via G. Marsaglia

Capitaneria di Porto - Molo Levante

Dogana marittima - " "

Uffici del Genio Civile - Molo Ponente

Carceri Giudiziarie - Corso N. Sauro

Edifici a carattere religioso

PARROCCHIE

S. Siro

S. Maria degli Angeli

S. Giuseppe

della Misericordia

della Mercede

S. Rocco

Ospedale (parrocchie interne)

S. Romolo

Verezzo Sant'Antonio

Verezzo S. Donato

Bussana

Foggia

S. Pietro

Uffici Imposte Consumo

Piazzale Stazione
Bussana - via Aurelia
Corso Marconi
Porto

Uffici finanziari - via Hope (regione Foce)

Imposte Dirette
Conservatoria delle Ipoteche
Ufficio del Registro

Tribunale (sede provvisoria Villa Comunale)
corso Cavallotti

Pretura (sede provvisoria Palazzo S. Cuore)
corso Cavallotti

Poste e Telegrafi - via Roma - Direzione centrale

(via Martiri della Libertà
succursali (corso Cavallotti
(corso Marconi

Ufficio Pubblica Sicurezza - via Priv. Meridiana (rotondo Francia)

Ufficio Provinciale del Lavoro - Palazzo S. Cuore -
corso Cavallotti

Caserma dei Carabinieri

tenenza - via Privata
stazione, villa Giulia, corso Inglesi (regione Foce)

Stazione Funivia - via Isonzo

5) SERVIZI URBANISTICI

Edifici pubblici, civili e militari

Gli edifici per i servizi pubblici civili e militari in Sanremo sono situati come segue:

Palazzo Civico - Piazza Alberto Nota

Segreteria
Ufficio Ragioneria
Ufficio Tecnico
Comando Vigili

Locali ex Tribunale - Piazza Cassini

Ufficio Igiene
Ufficio Polizia Urbana
Ufficio Turismo

Palazzo Pubblica Istruzione - Piazza Eroi Sanremesi

Uffici demografici e militari
Ufficio Economato

Villa Zirio - Corso Cavallotti

Ufficio Tributi
Ufficio Imposte Consumo
Ufficio Opera Nazionale Maternità ed Infanzia

Corso Garibaldi - Direzione Mercato Fiori

Casino Municipale - corso Inglesi

Attività costruttiva edilizia

L'attività edilizia nel quinquennio 1946-51 risulta dalla seguente tabella:

| NUOVE COSTRUZIONI | | | AMPLIAMENTI | | | Totale | |
|-----------------------|--------|-------|---------------|--------|------|---------------|--------|
| Vani utili | acces. | tot. | Vani utili | acces. | tot. | vani utili | acces. |
| Anni 1946-47-48-49-50 | | | | | | | |
| 3688 | 3591 | 7279 | 1281 | 1131 | 2412 | 4969 | 4722 |
| Anno 1951 | | | | | | | |
| 2639 | 1783 | 4422 | 619 | 431 | 1050 | 3058 | 2214 |
| | | 11701 | | | 3462 | 6227 | 6936 |

Totale vani 15.163

DISTRIBUZIONE DEI NEGOZI E DEI MERCATI



| | | |
|---|----|--------|
| 1953 - Aprile | N° | 45.185 |
| Ottobre | N° | 50.391 |
| Dicembre | N° | 52.852 |
| Punta massima di una giornata di Aprile | N° | 2.666 |
| " " " " " Ottobre | N° | 3.407 |
| " " " " " Dicembre | N° | 2.118 |

Licenze di Commercio

| | | |
|-------------------------|----|-------|
| Licenze commercio fisso | N° | 1.696 |
| " ambulanti | N° | 500 |
| " " produttori diretti | N° | 400 |
| | | <hr/> |
| Totale | N° | 2.596 |

Si rileva, come è naturale, la decisa predominanza di addetti al commercio al minuto ossia di addetti alle botteghe e simili.

Nella planimetria allegata sono individuate le maggiori direttrici di concentrazione delle botteghe: è evidente l'importanza commerciale dei tratti urbani di Via Palazzo, Via Matteotti, Via Roma, Corso Garibaldi e delle strade ad esse normali.

| | | | | |
|------|----|-----------------------------|----------|----|
| Cat. | 3° | - Neva | letti N. | 11 |
| | 3° | - Opera di N.S. del S.Cuore | " | 18 |
| | 3° | - Rina | " | 18 |
| | 3° | - Roussalka | " | 36 |
| | 3° | - San Marco | " | 15 |
| | 3° | - Tirrenia | " | 13 |
| | 3° | - Tumiate | " | 15 |
| | 3° | - Victoria Helvetia | " | 24 |
| | 3° | - Villa Adriana | " | 22 |
| | 3° | - Villa Bianca | " | 13 |
| | 3° | - Villa Gabriella | " | 11 |
| | 3° | - Gioiabella | " | 15 |
| | 3° | - Villa Margherita | " | 14 |
| | 3° | - Zaborra | " | 17 |

Totale letti N. 936

L'attività commerciale del comune di Sanremo si esplica comunemente mediante il commercio all'ingrosso, al minuto, ambulante e per conto terzi.

I Mercati giornalieri (dei fiori, ortofrutticolo) e settimanali (generi vari) danno vita ad un imponente movimento di interessi; le sottoindicate tabelle chiariscono la situazione:

Mercato fiori (movimento ceste)

| | |
|--|-----------|
| 1952 - Marzo | N° 55.582 |
| Ottobre | N° 46.900 |
| punta massima di una giornata di Marzo | N° 2.624 |
| " " " " " Ottobre | N° 2.742 |

PENSIONI

| Cat. | | letti | N. | |
|------|-------------------------|-------|----|--|
| 1° | - Dei Fiori | | 30 | |
| 2° | - Arenella | " | 18 | |
| 2° | - Juana | " | 23 | |
| 2° | - La Erise | " | 31 | |
| 2° | - Minerva | " | 21 | |
| 2° | - Mio riposo | " | 35 | |
| 2° | - Polonia | " | 29 | |
| 2° | - Rouge et noir | " | 14 | |
| 2° | - Sirena | " | 24 | |
| 2° | - Villa King | " | 27 | |
| 2° | - Villa Verde | " | 29 | |
| 3° | - Ambrosiana | " | 14 | |
| 3° | - Anny | " | 19 | |
| 3° | - Campi | " | 21 | |
| 3° | - Cianci | " | 14 | |
| 3° | - D'Andrea | " | 17 | |
| 3° | - De la ville e Tivoli | " | 60 | |
| 3° | - De Paoli | " | 8 | |
| 3° | - Felice | " | 30 | |
| 3° | - Fiorita | " | 16 | |
| 3° | - Firenze | " | 10 | |
| 3° | - Fratti | " | 22 | |
| 3° | - Garisenda | " | 18 | |
| 3° | - Gianna | " | 13 | |
| 3° | - Ideale | " | 14 | |
| 3° | - Isabella | " | 14 | |
| 3° | - La Palma | " | 9 | |
| 3° | - Lidiana | " | 17 | |
| 3° | - Luce | " | 20 | |
| 3° | - Maria | " | 15 | |
| 3° | - Memphis | " | 13 | |
| 3° | - Moderna | " | 36 | |
| 3° | - Montecarlo | " | 14 | |
| 3° | - Morasso | " | 9 | |
| 3° | - Morselli-Villa Erveda | " | 21 | |
| 3° | - Navello | " | 13 | |

| Cat. | | letti N. | |
|------|---------------------------|----------|---|
| 2° | - Colombia | 36 | |
| 2° | Delle Palme | 32 | " |
| 2° | Des Etrangers | 100 | " |
| 2° | Europa e Pace | 102 | " |
| 2° | Gran Bretagna e Splendido | 56 | " |
| 2° | Mafalda | 77 | " |
| 2° | Nazionale | 152 | " |
| 2° | Parigi | 48 | " |
| 2° | Vittoria e Roma | 100 | " |
| 3° | Bellaria | 30 | " |
| 3° | Centrale | 63 | " |
| 3° | Cosmopolita | 89 | " |
| 3° | Eden | 60 | " |
| 3° | Eletto | 48 | " |
| 3° | Imperiale | 38 | " |
| 3° | La Bomboniera | 50 | " |
| 3° | Milano | 25 | " |
| 3° | Molinari | 47 | " |
| 3° | Morandi | 45 | " |
| 3° | Nizza | 26 | " |
| 3° | Paradiso | 43 | " |
| 3° | Piccolo Hotel | 36 | " |
| 3° | Svizzera | 37 | " |
| 3° | Terminus | 30 | " |
| 3° | Villa Italia | 37 | " |
| 3° | Villa Nobel | 30 | " |
| 4° | Bristol | 30 | " |
| 4° | Colombo | 39 | " |
| 4° | Esperia | 24 | " |
| 4° | Eveline | 26 | " |
| 4° | Giannella | 18 | " |
| 4° | Internazionale | 23 | " |
| 4° | Marinella | 19 | " |
| 4° | Regina | 23 | " |
| 4° | Riviera | 17 | " |
| 4° | Viaggiatori | 15 | " |

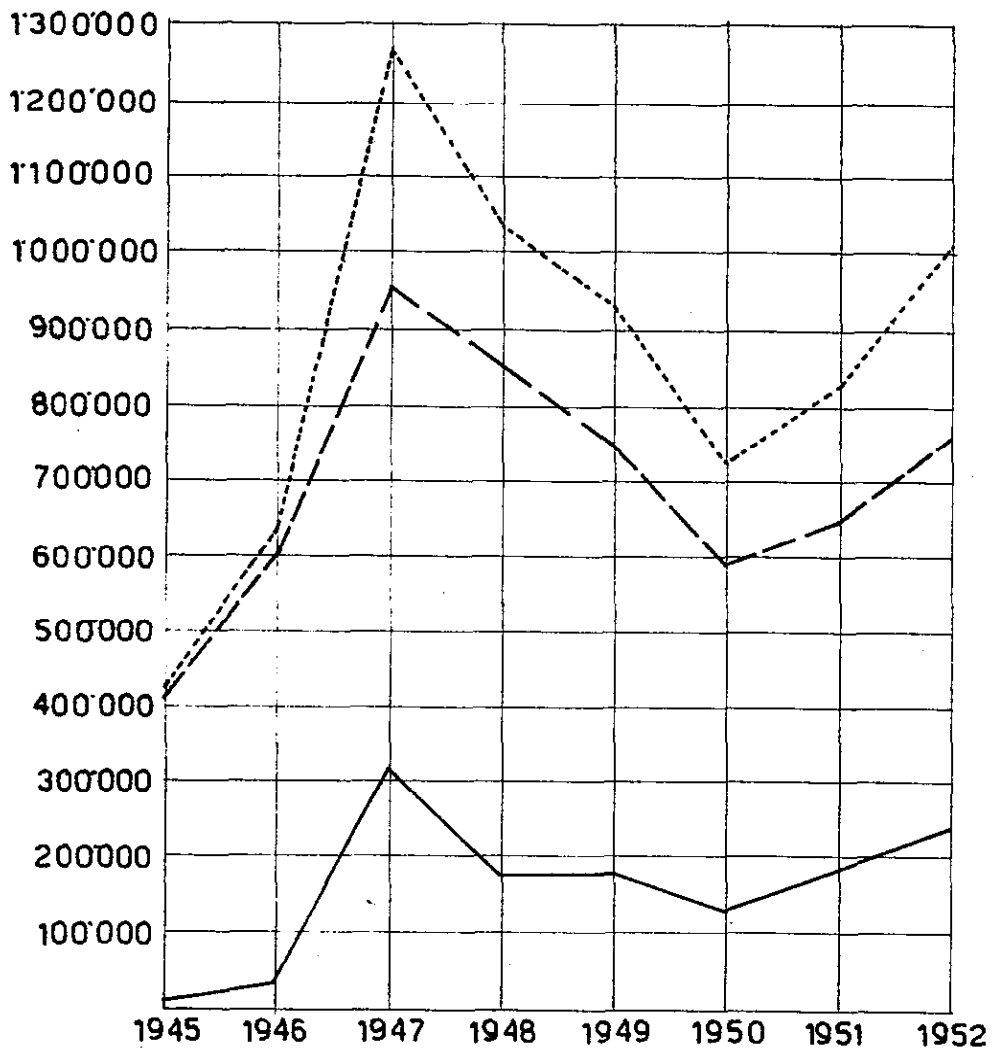
Totale Letti 3.061

MOVIMENTO

TURISTICO (1945-1952)

PRESENZE

| anno | 1945 | 1946 | 1947 | 1948 |
|--------|--------|--------|---------|---------|
| stran. | 11541 | 32437 | 318340 | 180800 |
| ital. | 409161 | 600553 | 950699 | 854055 |
| tot. | 420702 | 632990 | 1269039 | 1034855 |



| anno | 1949 | 1950 | 1951 | 1952 |
|--------|--------|--------|--------|---------|
| stran. | 180981 | 132062 | 188466 | 246136 |
| ital. | 750054 | 593420 | 645374 | 761439 |
| tot. | 931035 | 725482 | 833840 | 1007575 |

————— stranieri
 - - - - - italiani
 totale

| Anni | Giornate di presenza | | Totale |
|------|----------------------|-----------|-----------|
| | Italiani | Stranieri | |
| 1929 | 679.127 | 323.371 | 1.002.498 |
| 1930 | 854.015 | 388.890 | 1.242.905 |
| 1931 | 673.616 | 352.565 | 1.026.181 |
| 1932 | 805.974 | 329.019 | 1.134.993 |
| 1933 | 846.436 | 329.407 | 1.165.843 |
| 1934 | 705.063 | 284.198 | 989.261 |
| 1935 | 761.562 | 239.269 | 1.000.831 |
| 1936 | 890.817 | 345.133 | 1.235.950 |
| 1937 | 870.994 | 488.520 | 1.359.515 |
| 1938 | 861.538 | 421.895 | 1.283.433 |
| 1939 | 751.745 | 357.393 | 1.109.138 |

L'odierna attrezzatura ricettiva per il forestiero è costituita da circa 50 alberghi e da altrettante pensioni per un totale di circa 4.000 letti, così distribuiti:

ALBERGHI

| | | | |
|--------------------|-------------------------|----------|-----|
| Cat. lusso - Reale | | letti N. | 236 |
| " | Sevoia | " | 248 |
| I° | Astoria West End | " | 163 |
| I° | Excelsior e Bellevue | " | 201 |
| I° | Gr. Hotel e des Anglais | " | 160 |
| I° | Lido mediterraneo | " | 140 |
| I° | Londra | " | 70 |
| I° | Miramare Cont. Palace | " | 101 |
| 2° | Beau Sejour | " | 71 |

scia costiera e sulle prime pendici collinari trasformate caratteristicamente a terrazzamenti. In merito si fa rilevare che circa un quarto della popolazione attiva si dedica alla coltivazione dei fiori, la cui produzione molto rilevante dà vita ad un fiorente mercato, molto imponente ed importante anche sul piano nazionale (i dati relativi al movimento delle ceste figurano nella esposta tabella relativa al commercio).

L'industria del forestiero ebbe inizio nella seconda metà del secolo scorso. Come elemento di comparazione si può rilevare che il 27 Dicembre 1881 su una popolazione di 16.055 abitanti vi erano a Sanremo 2865 famiglie di forestieri con un totale di 6.622 persone. Nel 1937 l'affluenza numerica dei forestieri è stata di 116.552. Per avere una esatta idea del movimento turistico di questo ultimo ventennio, si espongono nelle qui presenti tabelle i dati relativi ai giorni di presenza dei forestieri:

4) GEOGRAFIA ECONOMICA

Agricoltura

Il quadro agricolo del comune di Sanremo risulta dalla tabella sotto esposta; i dati statistici sono per la maggior parte relativi al censimento agrario del 1930:

| | | |
|--------------------|------|-------|
| Superficie agraria | Ett. | 4.443 |
| " improduttiva | " | 321 |
| <hr/> | | |
| Totale | Ett. | 4.764 |

La superficie agraria è così suddivisa:

| | | |
|--|------|-------|
| - a coltivazioni varie (in gran parte ad olivi) | Ett. | 3.132 |
| - a boschi | " | 1.298 |
| - a terreno incolto produttivo | " | 13 |
| <hr/> | | |
| Totale | Ett. | 4.443 |

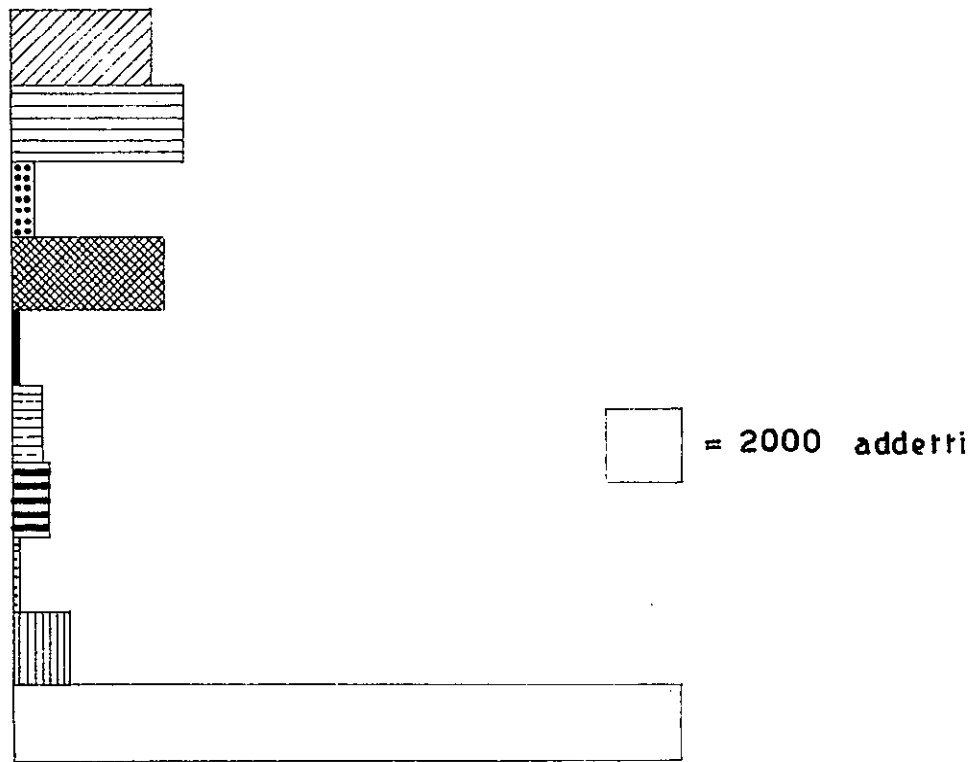
Industria e Commercio











Il quadro industriale di Sanremo si presenta sotto questo duplice aspetto:

- a) Industria dei fiori
- b) Industria del forestiero

L'industria dei fiori si esercita lungo tutta la fa-

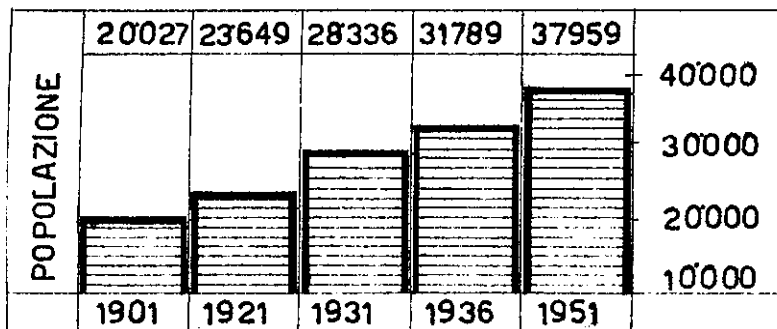
ATTIVITÀ DELLA POPOLAZIONE



| TIPO DI ATTIVITÀ | addetti | % |
|---|--------------|---------------|
|  agricoltura e pesca | 3359 | 8,88 |
|  industrie dei fiori | 4744 | 12,50 |
|  trasporti e comunicazioni | 1119 | 2,95 |
|  commercio | 4733 | 12,47 |
|  credito e assicurazioni | 227 | 0,60 |
|  liberi prof. e addetti al culto | 1385 | 3,65 |
|  amministrazione pubblica | 1484 | 3,91 |
|  amministrazioni private | 277 | 0,73 |
|  economia domestica | 2068 | 5,45 |
|  inattiva | 18563 | 48,86 |
| Totale | 37959 | 100,00 |

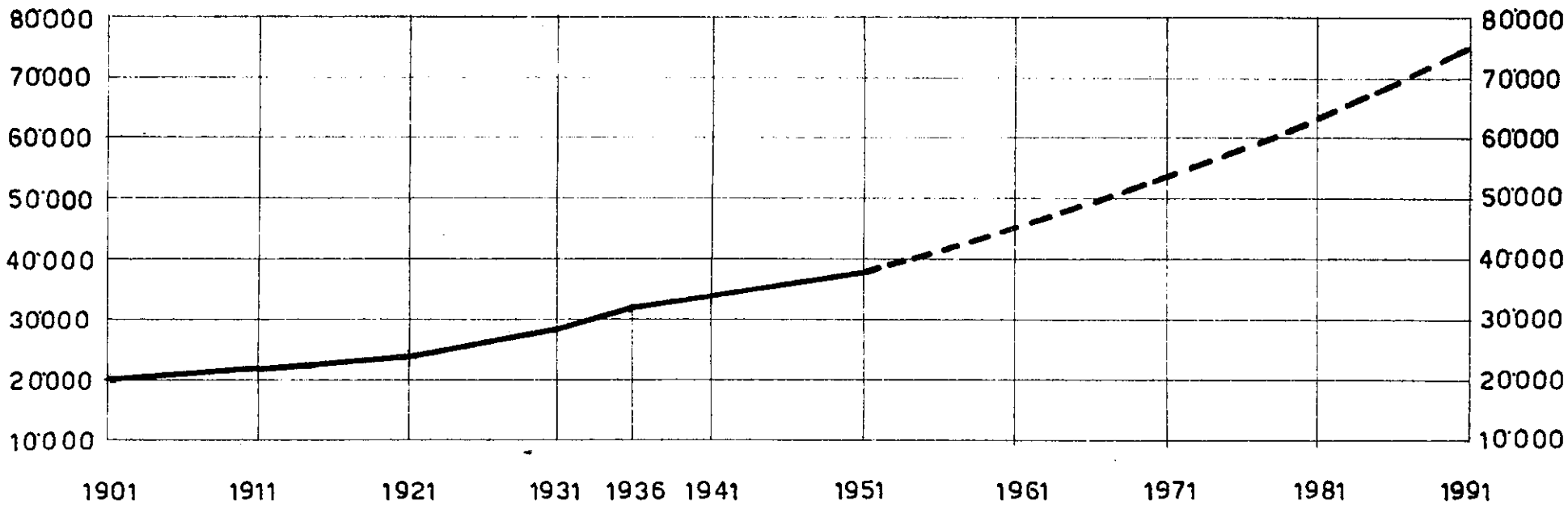
del totale), si dedica con percentuali minori ai trasporti, all'amministrazione pubblica e privata, alle libere professioni. La popolazione inattiva e casalinga è poco più della metà della totale.

La tabella allegata fornisce i dati numerici statistici illustranti le occupazioni della popolazione residente nel comune.



VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE

CENSIMENTI

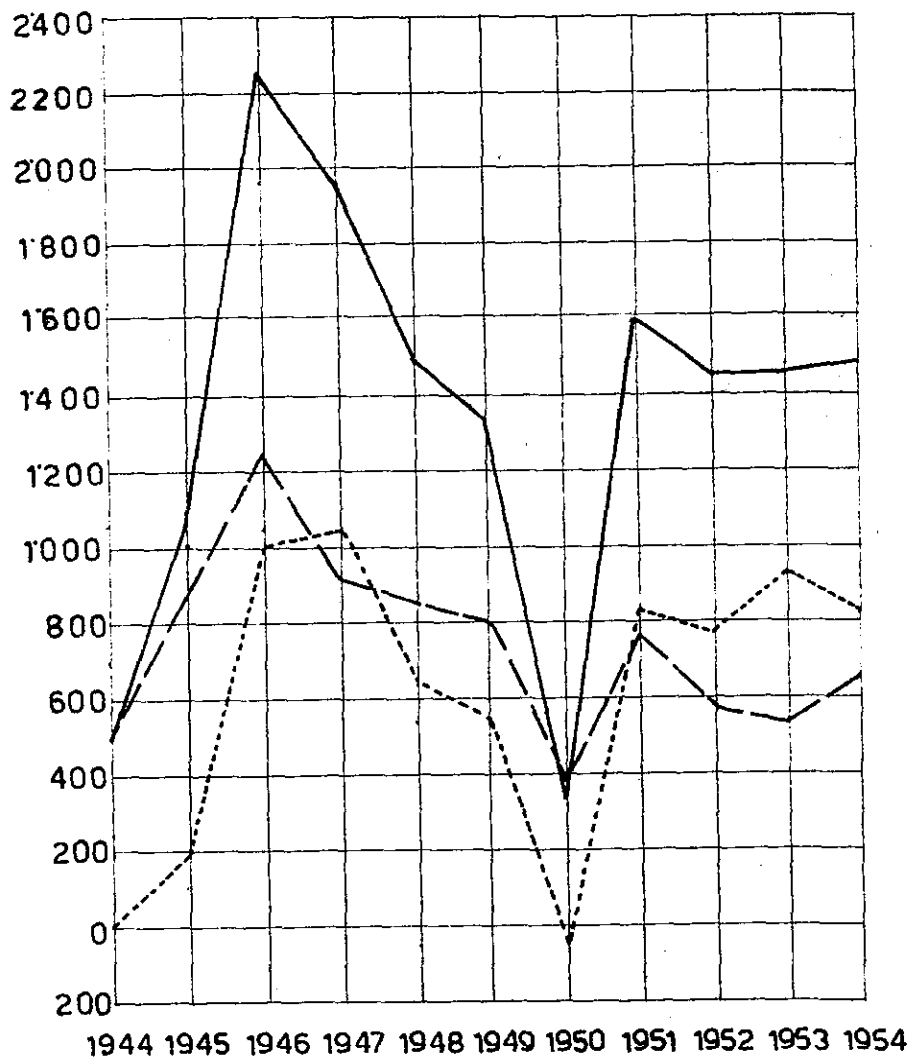


1 cm. = 10'000 abitanti

DEMOGRAFIA

IMMIGRAZIONE ED EMIGRAZIONE

————— immigrati
 - - - - - emigrati
 ······· incremento parziale

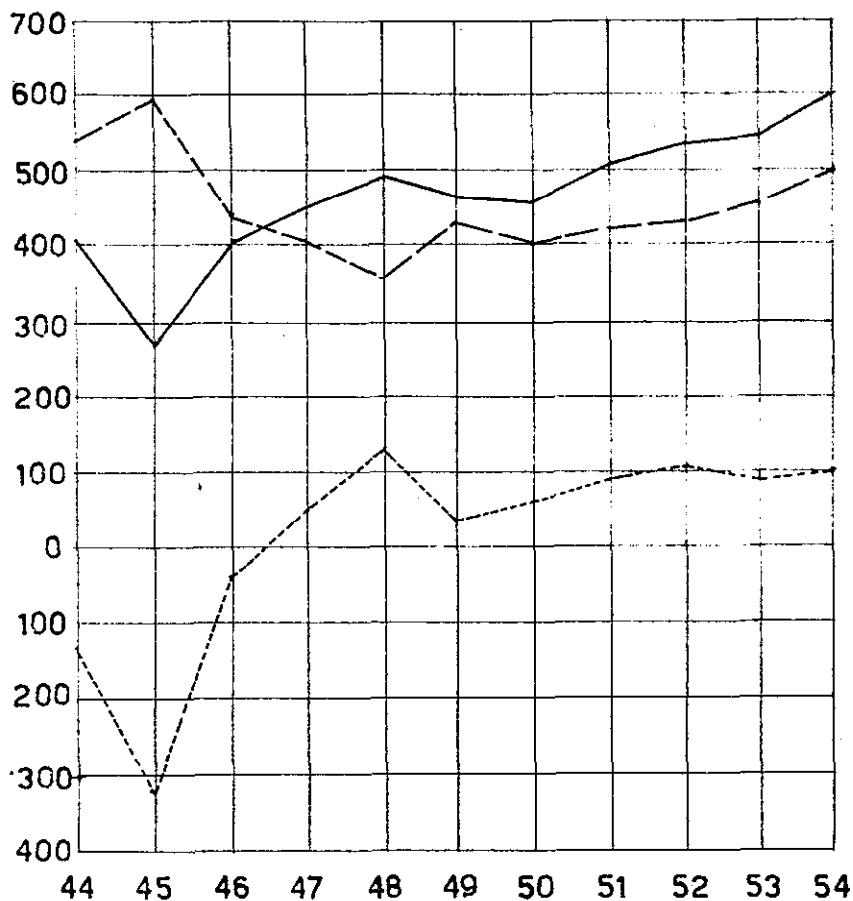


| anno | 1944 | 1945 | 1946 | 1947 | 1948 | 1949 | 1950 | 1951 | 1952 | 1953 | 1954 |
|-------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| imm. | 501 | 1061 | 2244 | 1966 | 1481 | 1340 | 338 | 1589 | 1446 | 1460 | 1481 |
| emig. | 501 | 873 | 1239 | 912 | 854 | 797 | 392 | 758 | 584 | 535 | 659 |
| incr. | — | 188 | 1005 | 1054 | 627 | 543 | -54 | 831 | 762 | 925 | 822 |

DEMOGRAFIA

NASCITE E DECESSI

— nati
 - - - - - morti
 - - - - - incremento parziale



| anno | 1944 | 1945 | 1946 | 1947 | 1948 | 1949 | 1950 | 1951 | 1952 | 1953 | 1954 |
|---------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| nati | 409 | 275 | 403 | 451 | 489 | 465 | 457 | 507 | 534 | 545 | 600 |
| morti | 539 | 594 | 442 | 404 | 361 | 432 | 398 | 419 | 430 | 456 | 500 |
| incremento parziale | -130 | -319 | 39 | 47 | 128 | 33 | 59 | 88 | 104 | 89 | 100 |

Variazione della popolazione

La popolazione residente nel comune negli anni dal 1901 al 1951 risulta dalle allegate tabelle. Sanremo è una città con forte incremento di popolazione. In questo ultimo cinquantennio la popolazione residente si è quasi raddoppiata; l'aumento è stato di 17.932 unità (incremento annuo medio circa 12 per mille) avendo raggiunto alla fine del 1951 37.959 abitanti. Con lo stesso ritmo potrebbe fra un trentennio avere una popolazione di circa 60.000 abitanti.

Anche nel diagramma esposto nell'allegata tabella (ove viene indicata punteggiata la curva, ottenuta per extrapolazione, relativa al probabile incremento futuro della popolazione), si può notare come per la fine del prossimo trentennio Sanremo possa raggiungere il suddetto numero di abitanti.

Composizione della popolazione

La maggiore percentuale della popolazione attiva residente nel comune di Sanremo è rappresentata dagli addetti all'industria dei fiori e al commercio; la restante popolazione attiva, oltre ad una maggiore percentuale degli addetti all'agricoltura e alla pesca (circa l'8,88

Mortalità, morbilità e igiene del suolo e dell'abitato

Mortalità: Nell'anno 1953 si sono avuti 366 decessi

" 1954 " " 381 "

Cause di morte prevalenti: malattie dell'apparato circolatorio, senilità e tumori. Bassissima o nulla la mortalità per malattie infettive; molto bassa la percentuale dei decessi per tubercolosi polmonare.

Morbilità: Nell'anno 1953 malattie infettive denunciate 118

" 1954 " " " 202

Nel 1953 le malattie più diffuse furono: morbillo, scarlattina, varicella e tifo, scarsissime le altre.

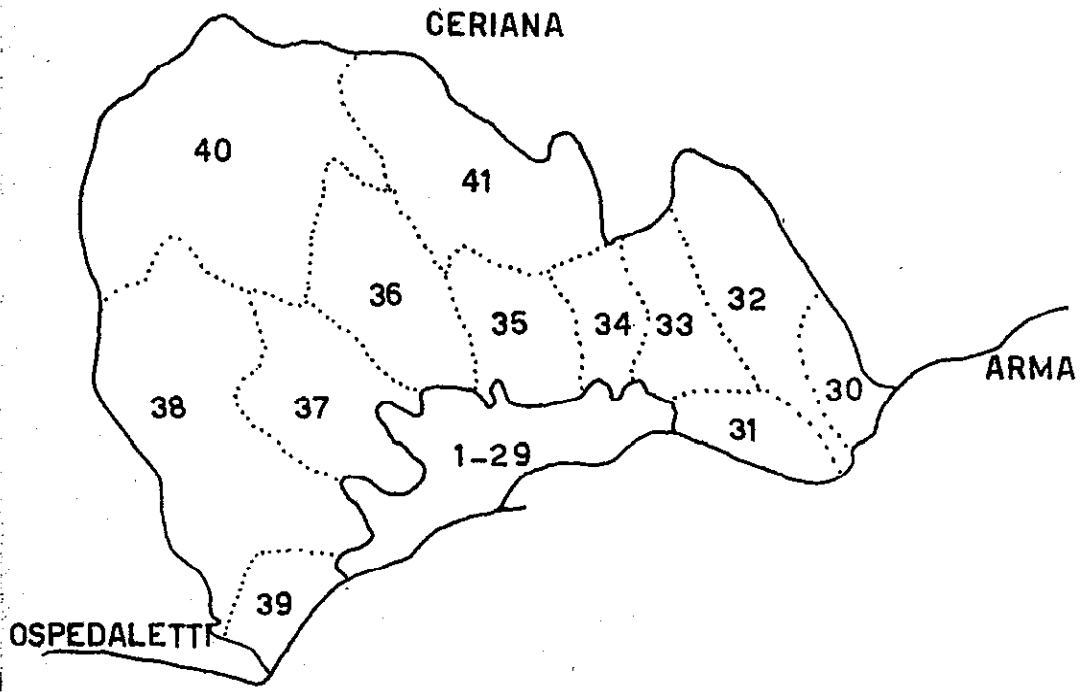
Nel 1954, le più diffuse furono: morbillo, scarlattina, parotite e varicella.



Igiene del suolo e dell'abitato: Data l'epoca di fondazione della città, esistono molti isolati in condizioni che richiederebbero la demolizione, perchè male aereati, umidi, con cortili di aree insufficienti.

Fra questi si annoverano nelle seguenti località:

- nucleo antico della "Pigna"
- zona di S.Siro
- zona di via Costiglioli
- zona Piazza Brescia-Piazza Sardi
- zona Canessa-Marsaglia.

DISTRIBUZIONE DELLE ABITAZIONI



 POPOLAZIONE
 VANI

SEZIONI
1-29



| Sezioni n° | Specie | Popolazione | Abitazioni n° vani |
|---------------|-----------------|-------------|-----------------------|
| 1-29 | nel concentrico | 27.749 | 33.986 |
| 30 | Bussana | 1.392 | 1.721 |
| 31 | Zona Capo Verde | 782 | 907 |
| 32 | T.Armea | 678 | 678 |
| 33 | Poggio | 745 | 916 |
| 34 | Villetta | 760 | 808 |
| 35 | S.Giovanni | 995 | 1.202 |
| 36 | S.Michele | 923 | 1.026 |
| 37 | S.Bartolomeo | 1.052 | 1.236 |
| 38 | S.Lorenzo | 917 | 1.109 |
| 39 | Buonmoschetto | 956 | 1.168 |
| 40 | S.Romolo | 176 | 527 |
| 41 | Verezzo | 799 | 1.006 |
| Senza tetto | | 35 | |
| | | 37.959 | 46.290 |

Sia nel concentrico come pure nelle frazioni si arriva ad avere un vano per circa abitanti 0,8.

3) GEOGRAFIA UMANA

Distribuzione della popolazione e delle abitazioni

Dal IX Censimento generale della popolazione italiana del 1951 per il comune di Sanremo sono risultati i seguenti dati statistici:

| | | |
|--|--------|--------|
| 1°) Estensione del territorio comunale | ettari | 4.764 |
| 2°) Numero complessivo degli abitanti | | |
| residenti nel comune | ab. n° | 37.959 |
| Così distinti: | | |
| Sanremo | n° | 30.165 |
| Bussana (Nuova e Vecchia) | | 1.427 |
| San Lorenzo | | 917 |
| San Bartolomeo | | 1.052 |
| San Giovanni | | 995 |
| San Michele | | 923 |
| Villetta | | 760 |
| San Romolo | | 176 |
| Verezzo | | 799 |
| Poggio | | 745 |
| | | <hr/> |
| | n° | 37.959 |

Con riguardo alla distinzione del territorio comunale in sezioni, come dalla tavola allegata, sono risultati i dati seguenti:

2°) Fra le chiese:

- la chiesa parrocchiale di S.Siro
- la chiesa di S.Giovanni e Battistero
- la chiesa di S.Maria della Costa
- la chiesa di S.Maria della Guardia
- la chiesa di S.Stefano
- la chiesa di S.Maria degli Angeli

3°) Fra gli edifici:

- Palazzo del Marchese Borea D'Olmo
- Palazzo Roverizio
- Palazzo del Capitolo
- Canonica antica di S.Siro
- Casa già Palazzo dei Barbaria di Genova
- Casa Marchese Gentile

4°) Fra i ruderi e gli avanzi maggiori:

- Archi di via Riccobono
- Bastioni dei Costiglioli
- Bastione della Chiappella
- La Fortezza in Bussana
- Fortezza di S.Tecla
- Mura presso la porta di S.Giuseppe
- Mura di cinta in via Rivolte di S.Sebastiano
- Porta del Roglio
- Torre del Capitolo
- Torre dei Massa

to dal clima (si ricordano gli scritti e l'opera svolta dal Sindaco Andrea Carli, dalla Contessa Roverizio, di G. Ruffini, dei dottori Panizzi, Onetti, Proll, ecc.) la città iniziò il suo inarrestabile sviluppo urbano: case, ville ed alberghi si moltiplicarono rapidissimamente sia nella zona pianeggiante come sulle pendici delle colline ampliando in breve tempo l'estensione dell'aggregato urbano. Gli olivi, i limoni, i cedri gradualmente lasciarono il loro posto alle piante esotiche e alle coltivazioni di garofani e di rose costituenti oggi i fondamentali prodotti sui quali si base l'attività commerciale della città.

Vari studi di P.R. sia per la sistemazione dell'aggregato urbano sia per lo sviluppo della città furono eseguiti nel 1931 dagli ingegneri Borea e Farodi, nel 1933 dall'Arch. Marcello Piacentini, nel 1937 dall'Ing. Agostino Carbone, nel 1946 dall'Ing. Giuseppe Guidicini e nel 1947 dal Gruppo Ingegneri e Architetti liberi professionisti di Sanremo.

Edifici ed ambienti storico-artistici

Sono da segnalare particolarmente:

1°) Fra gli ambienti:

- La parte della piazza S. Siro delimitata dalle quattro chiese.
- La piazza S. Sebastiano nella città vecchia.

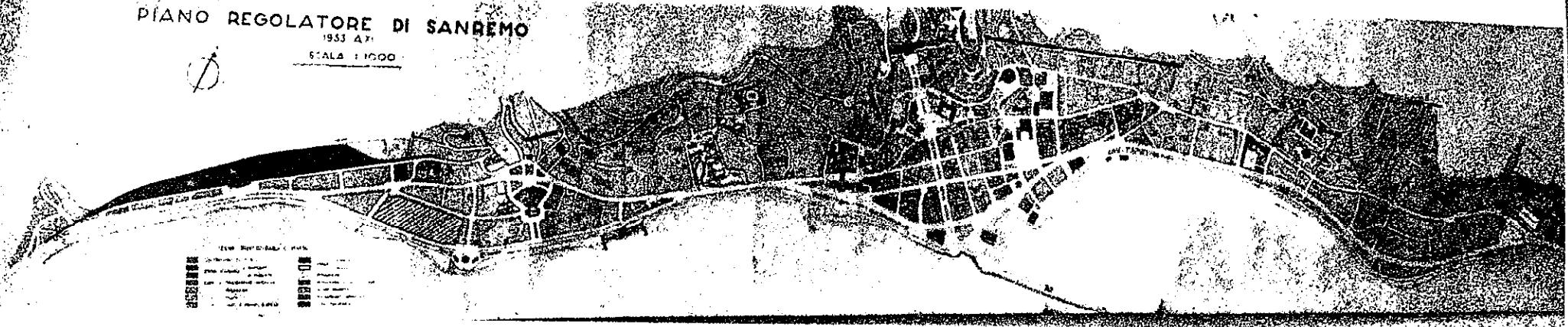
PIANO REGOLATORE DI SANREMO

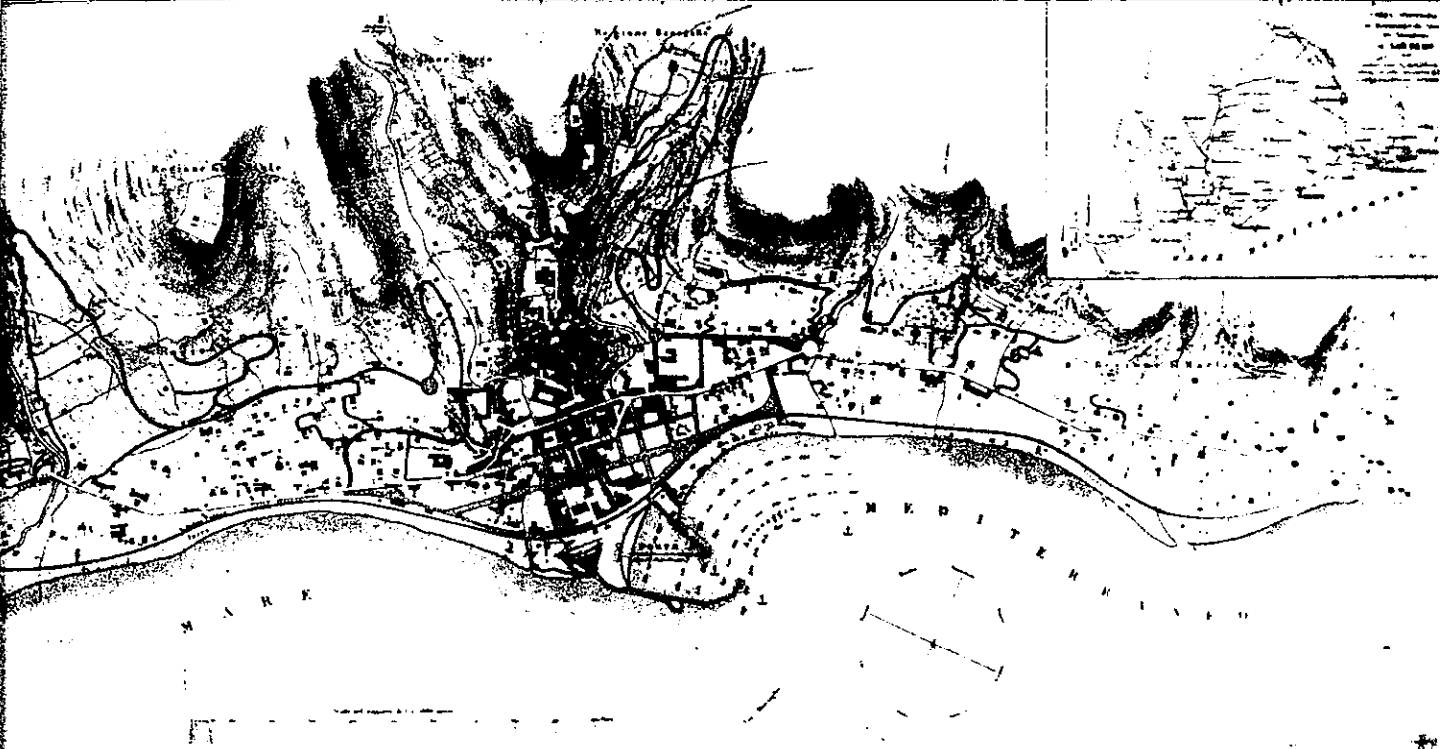
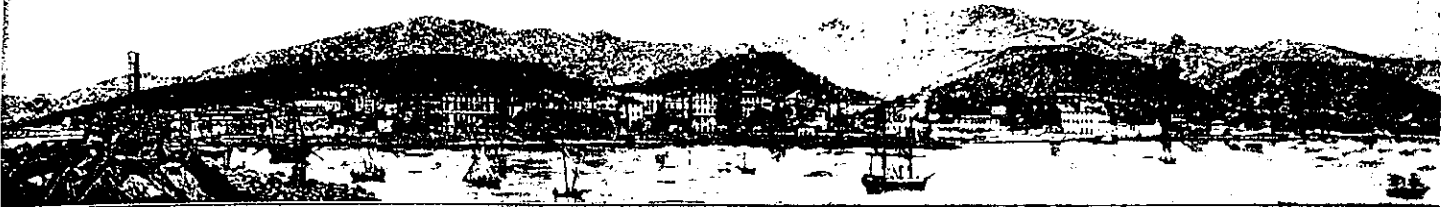
1933 A.F.

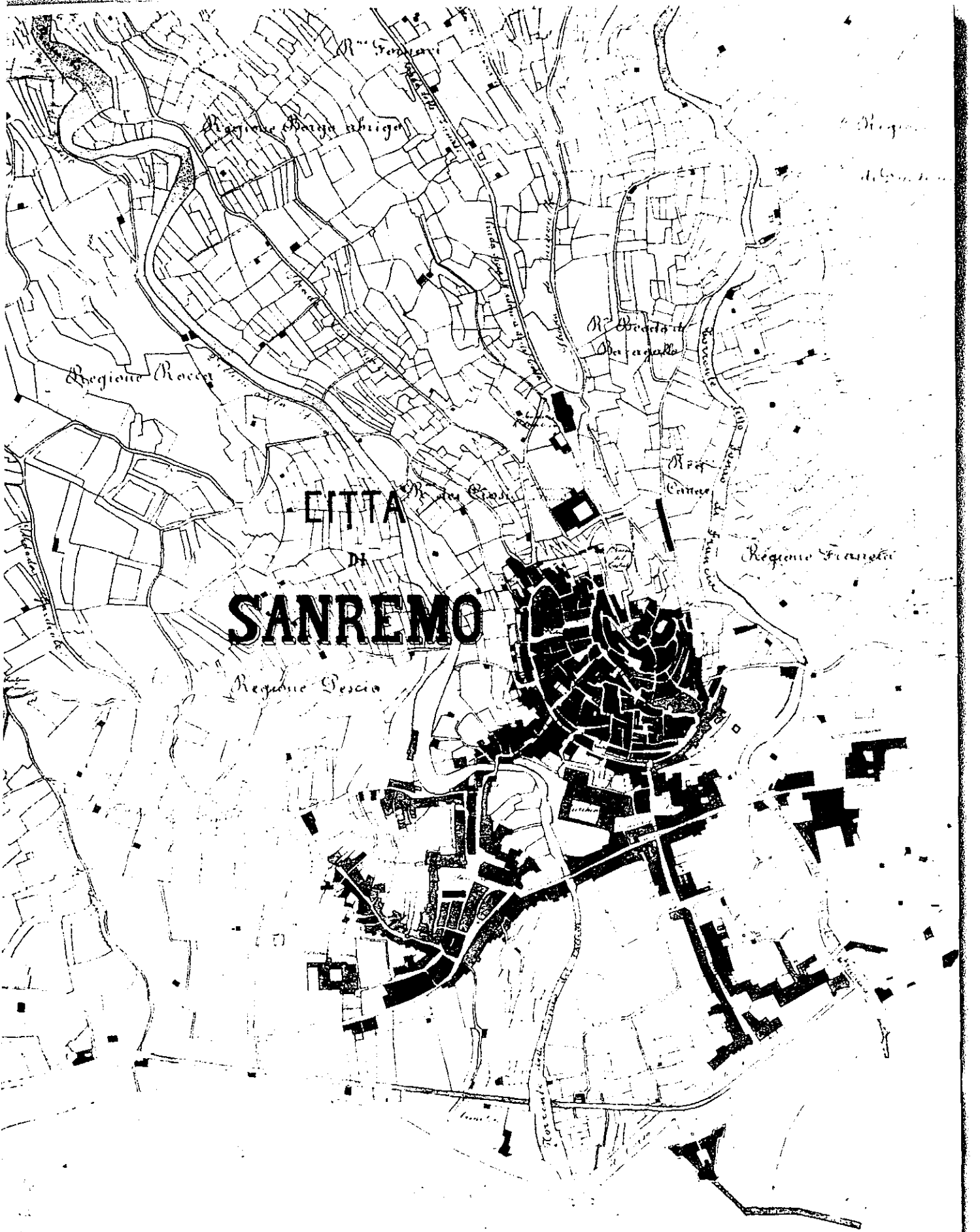
Scala 1:1000



| LEGGENDA | |
|----------|--------------------------------|
| ▶ | via principale |
| ■ | via secondaria |
| — | viale |
| — | sentiero |
| — | fiume |
| — | fiume stagionale |
| — | cavità |
| — | terreno edificabile |
| — | terreno non edificabile |
| — | terreno a rischio di frana |
| — | terreno a rischio di alluvione |







ben difeso per la sua ripida e scoscesa natura; vi eressero il castello ed in onore del santo che avevano eletto loro protettore lo chiamarono "Castrum Sancti Romuli". Ebbe così inizio la "Pigna" tra il IX e il X sec. Con l'accrescersi della popolazione il nucleo urbano si estese con successivi ampliamenti caratterizzati dalla aderenza alle linee di livello. Quando il ristretto spazio del colle non fu più sufficiente a raccogliere la popolazione, ebbe luogo la formazione attorno alla chiesa di S.Siro della "Villa Nuova" il caratteristico compatto nucleo che ancora oggi conserva tale nome.

Più tardi le costruzioni si estesero lungo la strada romana (attuale Via Palazzo) e successivamente si formò il quartiere dei Costiglioli (tra Corso Imperatrice e piazza S.Bernardo) e furono erette le costruzioni a lato della strada che scende al mare (attuali vie Cavour e Gaudi).

Ancora verso l'inizio dell'800 tutta la zona pianeggiante tra le colline e il mare era occupata da orti e giardini.

Il nome della città si modificò nel sec. XV col diffondersi del volgare: S.Romolo per troncamento ed alterazione fonetiche frequenti nel dialetto ligure diede origine a quello di San Remo.

Quando i Sanremesi nella seconda metà dell'800 scoprirono nella loro terra l'incalcolabile tesoro costitui-

2) GEOGRAFIA STORICA

Cenni storici sullo sviluppo di Sanremo

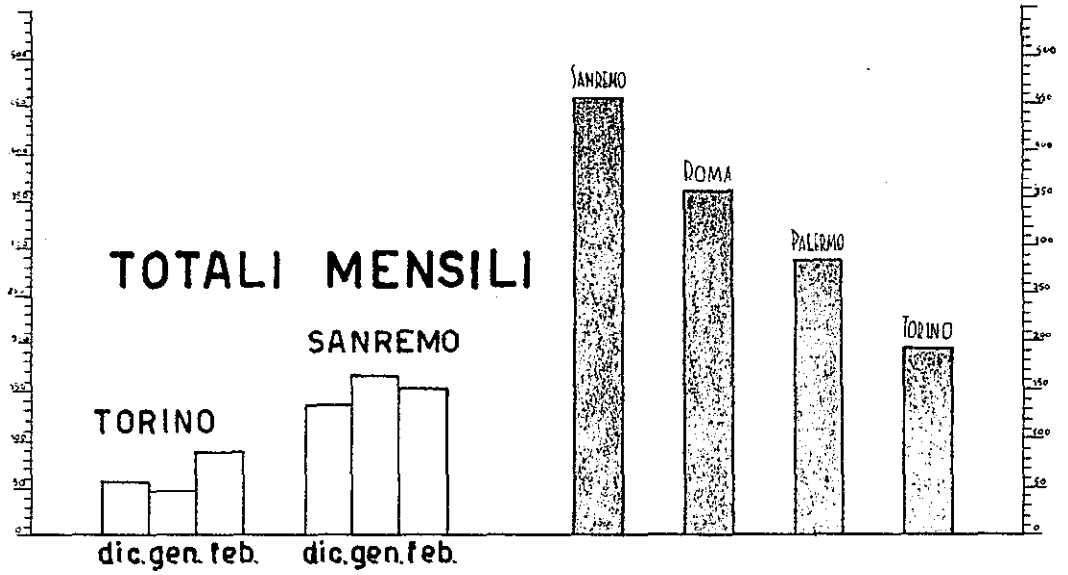
Dai ritrovamenti di avanzi di edifici nella zona compresa tra i torrenti Foce e S. Bernardo è stato asodato che un primitivo insediamento umano si era sviluppato verso la fine del V sec. in questa località e che corrispondeva alla "Villa Matutia". Villa che, con le popolazioni limitrofe rurali, dava luogo ad una comunità cristiana. Questa, al tempo gel genovese Felice, era sede del corepiscopo Ormisda presso il quale era stato mandato Siro come coadiutore e ministro.

Questa "Villa" più tardi venne rinforzata da mura mutando il suo nome in Oppido Matuziano. Verso la fine del IX sec. i Saraceni, che nel 810 avevano rioccupato la Sardegna e nel 891 si erano insediati a Frassinetto in Provenza, distrussero l'oppido Matuziano i cui abitanti fuggirono verso la montagna fermandosi nella zona di Borello (pare asodato che in questo periodo sia morto lassù il vescovo Romolo venuto da Genova in visita pastorale).

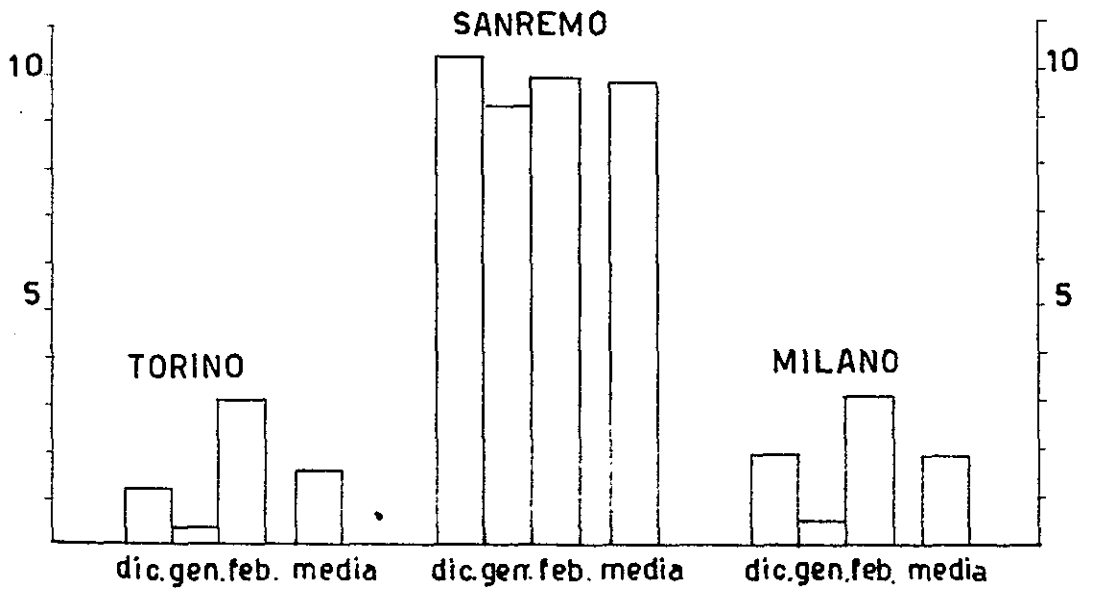
La situazione dell'epoca consigliò tutte le popolazioni rivierasche a fortificarsi su poggi. Così quella popolazione ritornò verso il mare e si fermò sul Colle della Costa, che sorge in mezzo alla moderna Sanremo,

ORE DI SOLE INVERNALI

TOTALI INVERNALI

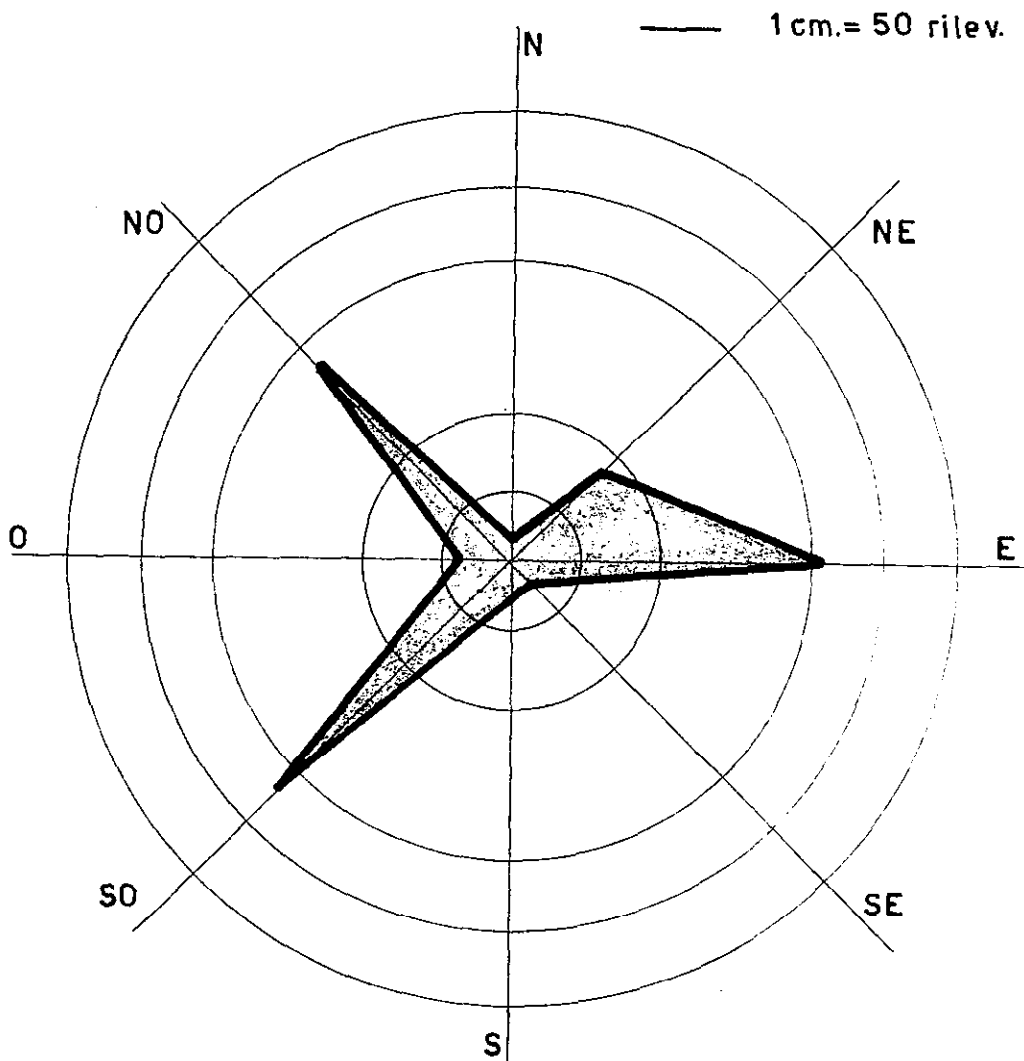


TEMPERATURE MEDIE INVERNALI IN CENTIGRADI



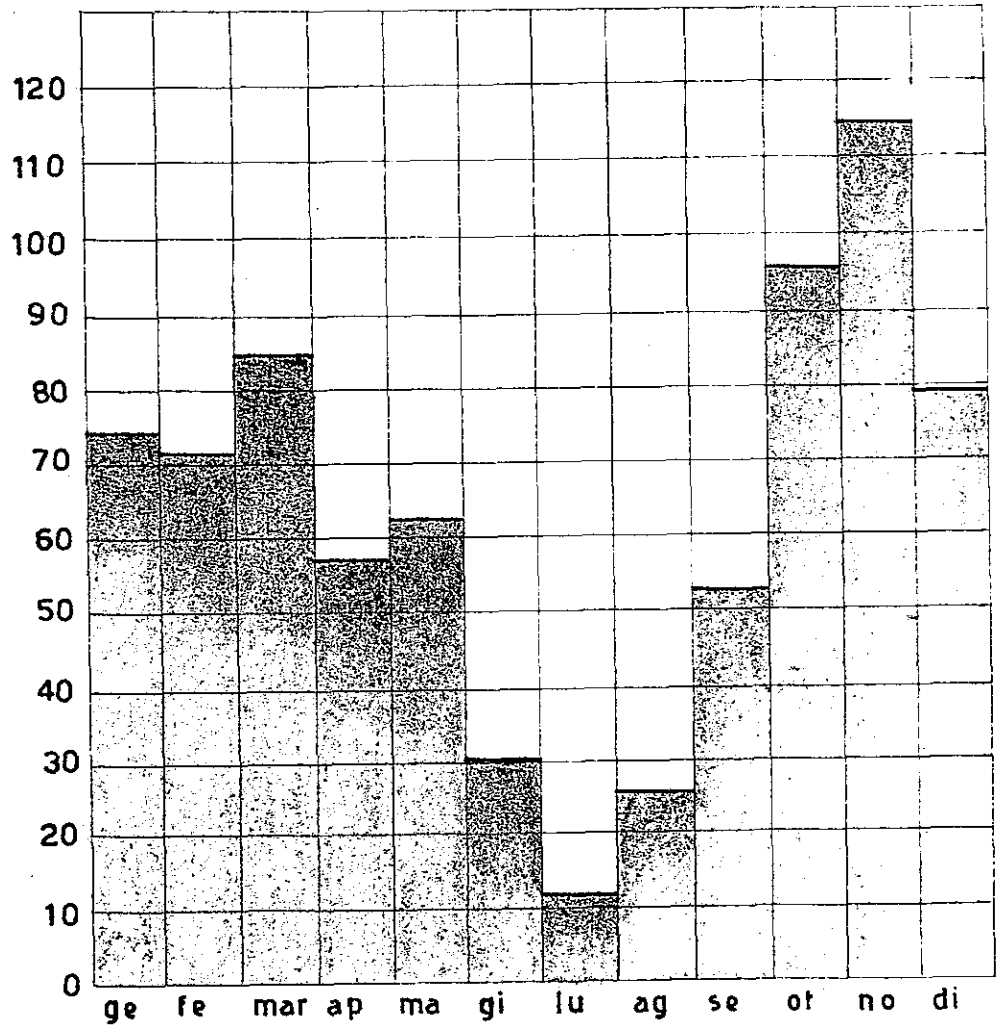
VENTO

Diagramma di frequenza media per l'anno 1953



| anno | N | NE | E | SE | S | SO | O | NO | CALMA |
|------|----|----|-----|----|----|-----|----|-----|-------|
| 1953 | 13 | 86 | 206 | 17 | 23 | 216 | 30 | 182 | 322 |

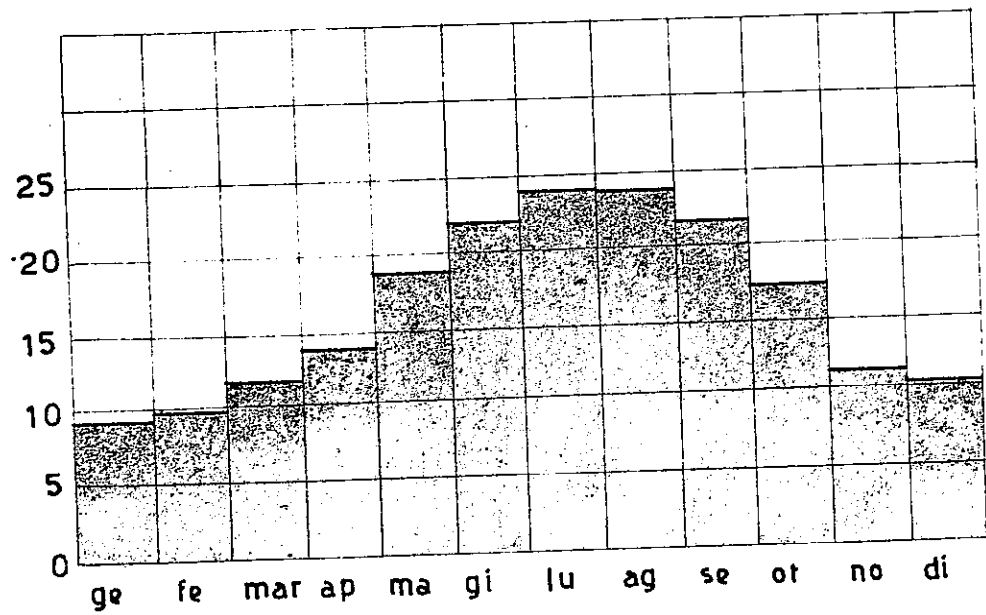
PRECIPITAZIONI



| | | | | | | | | | | | | |
|-----|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|-------|
| mm. | 74.00 | 71.30 | 84.80 | 57.00 | 62.60 | 30.30 | 11.90 | 25.40 | 52.70 | 96.00 | 114.50 | 79.50 |
|-----|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|-------|

Totale mm. 760.00

TEMPERATURA MEDIA



| | | | | | | | | | | | | |
|-------|-----|-----|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| media | 9.3 | 9.9 | 11.8 | 14.0 | 18.9 | 21.9 | 24.0 | 23.8 | 21.6 | 17.2 | 13.1 | 10.3 |
|-------|-----|-----|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|

- il torrente S. Martino, che scende dal Vallone della Morga;
- il torrente Val d'Olivi, che scende dal Monte Colma;
- il torrente Armea, che scende dal passo Ghimbegna (Baiardo).

Clima - Meteorologia

Sanremo gode di un clima particolarmente mite nell'inverno e non eccessivamente caldo nell'estate dovuto alla posizione delle montagne che la difendono dai venti freddi del Nord, all'azione del mare, e alla esposizione di tutta la conca verso Sud-Est.

Gli elementi del clima riscontrati nello scorso anno sono i seguenti:

| | |
|------------------------------|---------|
| temperatura media in gennaio | 9° ,3 |
| temperatura media in luglio | 24° |
| vento dominante | S.W. |
| pioggia tot. annuale | mm. 760 |

Nelle tabelle allegate vengono riportati i valori relativi alle temperature, alle precipitazioni, ai venti dominante e le temperature medie invernali di Sanremo comparate con quelle di Torino e Milano.

La zona collinare comprende:

- per quanto si riferisce al Colle della Guardia, conglomerati in banchi fortemente inclinati e banchi sabbiosi con disposizione incrociata;
- nella parte collinare che sale dal mare fino a quota 365, scisti argillosi e arenarie calcaree;
- nella parte più elevata presso Verezzo, alluvioni antiche in parte ferrettizzate;
- nella zona del Monte Bignone (m. 465-1200), calcari albecesi e scisti ardesiaci;
- nella zona di Bussana (antica e nuova), argille, sabbie arenarie, ciottoli, con banchi inclinati.

Idrografia

Il territorio comunale è attraversato dai seguenti corsi d'acqua:

- il torrente Foce, alimentato dai Rii di Gozo e dei Massei;
- il torrente S. Romolo, che scende dal M. Bignone;
- il torrente S. Francesco, che raccoglie tutti i Rii che scendono dalla costa di S. Giovanni e S. Michele;
- il torrente S. Lazzaro, che scende dalla costa di S. Pietro;

1) GEOGRAFIA FISICA

Ubicazione - Altimetria

Il Comune di Sanremo, in provincia di Imperia, è compreso tra il comune di Ospedaletti (a ponente), il comune di Baiardo (a settentrione) ed i comuni di Ceriana e Taggia (ad oriente). Sul lato del mare occupa tutto l'arco della costa compreso tra il Capo Nero ed il Capo Verde ed oltre il Capo Verde, verso oriente, la costa di Bussana fino alla "Torre dell'Arma". Lo sviluppo costiero raggiunge circa dieci chilometri e mezzo.

La città occupa la zona pressochè pianeggiante presso il mare e le falde delle prime colline prospicienti sul mare comprese tra il Capo Nero e il Capo Verde.

La zona "piana", circa il 3% di tutto il territorio, scende da Nord-Ovest a Sud-Est. Le altimetrie massime si trovano all'estremo settentrionale del territorio comunale, con m. 1299 (M. Bignone), e m. 1090 (M. Caggio). In Sanremo città la zona alta culmina a m. 107 con il Santuario di N.S. della Costa.

Natura del terreno

La zona "piana" del comune appartiene al quaternario ed è alluvionale con la caratteristica dei depositi terrazzati.

PARTE I

LO STATO ATTUALE E GLI STUDI PER IL PIANO

| | |
|--|---------|
| <u>PROGRAMMA DI ATTUAZIONE</u> | Pag. 65 |
| <u>NORME URBANISTICHE-EDILIZIE DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE</u> | " 68 |
| <u>ELENCO DEGLI ELABORATI COSTITUENTI IL PIANO REGOLA- TORE GENERALE</u> | " 71 |

====

| | |
|---|---------|
| 6) <u>IMPIANTI URBANISTICI</u> | Pag. 35 |
| Acquedotto | |
| Fognatura | |
| Energia Elettrica | |
| Gas | |
| Nettezza urbana | |
| 7) <u>CIRCOLAZIONE, TRASPORTI, COMUNICAZIONI</u> | " 37 |
| Traffico stradale | |
| Movimento ferroviario | |
| Autolinee | |
| Poste e Telefoni | |
| 8) <u>SITUAZIONE ATTUALE E PROBLEMI CONSEGUENTI</u> | " 40 |
| | |
| <u>PARTE II - IL PIANO REGOLATORE GENERALE</u> | " 43 |
| | |
| <u>CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PIANO REGOLATORE GEN.</u> | 44 |
| <u>INTEGRAZIONE DELLA RETE STRADALE MEDIANTE PERCORSI</u> | " 47 |
| <u>DISTINTI PER I VARI TIPI DI TRAFFICO</u> | |
| Traffico di transito | |
| Traffico di penetrazione e di attraversamento | |
| interno | |
| Comunicazioni reciproche fra città e frazioni | |
| Strade a carattere residenziale | |
| Strade a carattere panoramico e di interesse | |
| turistico | |
| | |
| <u>SISTEMAZIONE DELLA ZONA CENTRALE</u> | " 52 |
| <u>SISTEMAZIONE DEGLI IMPIANTI FERROVIARI</u> | " 55 |
| <u>RISANAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL VECCHIO NUCLEO</u> | " 58 |
| <u>AZZONAMENTO</u> | " 59 |
| Zone residenziali | |
| Zone commerciali | |
| Zone per attività industriali | |
| Zone speciali | |
| Zone rurali e boschive | |

INDICE

| | |
|---|--------|
| <u>PARTE I - LO STATO ATTUALE E GLI STUDI PER IL PIANO.</u> | Pag. 1 |
| 1) <u>GEOGRAFIA FISICA.</u> | " 2 |
| Ubicazione - Altimetria | |
| Natura del terreno | |
| Idrografia | |
| Clima - Meteorologia | |
| 2) <u>GEOGRAFIA STORICA</u> | " 5 |
| Cenni storici sullo sviluppo di Sanremo | |
| Edifici ed ambiente storico-artistici | |
| 3) <u>GEOGRAFIA UMANA</u> | " 9 |
| Distribuzione della popolazione e delle abita- zioni | |
| Morbilità, mortalità e igiene del suolo e del l'abitato | |
| Variazione della popolazione | |
| Composizione della popolazione | |
| 4) <u>GEOGRAFIA ECONOMICA</u> | " 14 |
| Agricoltura | |
| Industria e Commercio | |
| Attività costruttiva edilizia | |
| 5) <u>SERVIZI URBANISTICI</u> | " 22 |
| Edifici pubblici, civili e militari | |
| Edifici a carattere religioso | |
| Sale da spettacolo | |
| Istruzione | |
| Assistenza | |
| Attrezzature sanitarie | |
| Mercati e macello | |
| Banche | |
| Attrezzature sportive | |
| Verde pubblico | |
| Stabilimenti balneari | |
| Lavatoi pubblici | |
| Cimiteri | |

Il sottoscritto dichiara che la presente relazione costituisce originale del Piano Regolatore adottato con delibera del Consiglio Comunale N° 46 spec. del 12 luglio 1955, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa il 29 settembre stesso anno col N° 2006 di reg. speciale.

Il Sindaco

IL SEGRETARIO



PIANO REGOLATORE GENERALE

DEL COMUNE DI SANREMO

| | |
|--|--|
| IL SINDACO <i>[Signature]</i> | L'URBANISTA: DR. PROF. ARCH. MARIO MOR. <i>[Signature]</i> |
| L'ASSESSORE AI LL. PP. <i>[Signature]</i> | LA COMMISSIONE DI P. R. <i>[Signatures]</i> |
| IL SEGRETARIO CAPO <i>[Signature]</i> | L'INGEGNERE CAPO <i>[Signature]</i> |
| DATA: 12 LUG. 1955 | |
| ALLEGATO ALLA DELIBERA CONSILIARE N° 46 spec | |

1955

VISTO: Come da Decreto del Presidente della Repubblica data odierna.
Roma, li *[Date]*

PRSI

ORIGINALE

**PIANO REGOLATORE GENERALE
DEL COMUNE DI SANREMO**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

**NORME URBANISTICO-EDILIZIE
DI ATTUAZIONE DEL PIANO**

1955